

UN ASSOLUTO

 Grazie, Fratello Shakarian. Rimaniamo proprio in piedi per alcuni momenti. Sono certo, in un uditorio di questa dimensione, ci sono molte richieste, persone che sono malate, bisognose, e quindi chiniamo semplicemente i capi solo un momento per una parola di preghiera. Qui sono poste molte richieste, e anche fazzoletti.

² Nostro Padre Celeste, veniamo ora nel Nome del Signore Gesù, sapendo questo, che Tu hai promesso che avresti ascoltato e avresti risposto alle nostre preghiere. E Ti chiedo di essere misericordioso verso di noi, di perdonare i nostri peccati. E ci è stato insegnato, nella Scrittura, che, “Tu perdoni tutti i nostri peccati, e guarisci tutte le nostre malattie”. E preghiamo, Padre Celeste, che questo sarà fatto oggi pomeriggio ora, perché lo chiediamo nel Nome del Signore Gesù.

³ Su questi fazzoletti e richieste, ci viene insegnato nelle Scritture, come che, “Dal corpo di Paolo venivano presi fazzoletti e grembiuli, e spiriti malvagi uscivano dalle persone, e venivano guarite”. Ora, Tu sei lo stesso Gesù oggi. E ci troviamo, numerosi, chiedendo che Tu conceda queste cose.

⁴ Ci sono, senza dubbio, molte richieste nell’edificio oggi, di così tante persone che sono bisognose in quest’ora. Soddisfa i loro bisogni, Signore, sia fisicamente che spiritualmente, perché lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

Bene. Grazie, fratello.

⁵ Eravamo soliti cantare un piccolo cantico, anni fa, “Una Breve Conversazione Con Gesù Lo Mette A Posto”. [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

⁶ Ora, credo che il Fratello Williams abbia appena finito di dire che c’è una colazione al mattino. Ed ora, io non credo di aver mai sentito dove sarà il nuovo anno. [Un fratello dice: “Proprio qui”.—Ed.] Proprio—proprio di nuovo qui. Proprio—proprio di nuovo qui. Ebbene, quello stesso luogo. Lo stesso luogo, va davvero bene. Sì. Quello è molto. . .

⁷ Uomini dovrebbero adorare a Gerusalemme, quella è Tucson, non—non quaggiù. Vedete? [La congregazione ride—Ed.] Ora, siete giù sotto la collina. Gerico è giù sotto la collina, da Gerusalemme, sapete. Quindi, quella laggiù è Gerusalemme. Vedete? [La congregazione ride. Un fratello allora dice: “Ci aspettiamo—aspettiamo un grande miracolo là”.] L’avete sentito?

⁸ Così, “Uomini dovrebbero adorare Dio, ovunque”, Gesù disse, sapete. “Non a Gerusalemme, né qui o in questo monte, ma

Lo adoreranno in Spirito e in Verità”. Quella è la cosa principale, “In Spirito e in Verità”.

⁹ Ora, io di solito, quando parlo, sono proprio così lento. Io—io stavo ammirando il Fratello Velmer Gardner, l’altra sera, potrebbe salire qui e mettere in quindici minuti più di quanto io possa in tre ore. My!

¹⁰ Io—io non so se vi ho mai detto questo o meno. Quando io ero un—un ragazzo, io . . . mio papà era un cavaliere, sapete. E lui era solito cavalcare cavalli e domarli, seguiva il rodeo, sparando, tiri difficili. E lui . . . Pensavo, sapete, quando sono arrivato a circa dodici anni, avrei dovuto prendere da mio papà. Così quando aravano con il vecchio cavallo, là fuori in Indiana, sapete, finché diventava così stanco che non poteva quasi muoversi. Io—io prendevo mio papà, quando faceva il giro con l’aratro, sapete, proprio sul retro del campo. E io scendevo laggiù dove avevano un vecchio abbeveratoio fatto da un tronco.

¹¹ Quanti hanno mai visto uno di quei tronchi abbeveratoio? Ragazzi, guardate i Kentuckiani qui dentro!

¹² Quindi, oh, ero solito divertirmi molto, scendevo e mettevo i crini di cavallo nell’acqua, sapete, li guardavo girare, ciò che chiamavano, “un serpente di crini di cavallo”. Sono quei piccoli . . . Sapete, lo toccate, poi si muoveva. E le api . . .

¹³ Prendevo i miei fratellini e tutti, li facevo sedere laggiù. E prendevo il vecchio cavallo da lavoro, sapete, e gli toglievo molto velocemente la bardatura, e prendevo la sella di papà, una manciata di lappole e le mettevo sotto la sella, e tiravo la cinghia. Io—io saltavo lassù. Povero cavallo, vecchio e stanco, e non poteva alzare gli zoccoli dal terreno. Lui proprio nitriva, sapete. E io agitavo quel cappello. My! Pensavo di essere un cavaliere.

¹⁴ E pensavo che avevate bisogno di me tutti voi qui, in Arizona, per domare i vostri cavalli, sapete. Quindi, circa diciassette, diciotto anni d’età, scappai, venni qui vicino a dove stavano tenendo un—un rodeo. Ebbene, pensai: “Ragazzi, se solo potessi entrare in quel rodeo, cavalcherò i cavalli per loro. Farò dei soldi”.

¹⁵ Così, ricordo, il primo cavaliere venne fuori. Stava cavalcando quello che era chiamato . . . Credo lo chiamassero: “Il Fuorilegge del Kansas”. È un cavallo grandissimo, un bel soggetto nero alto circa diciassette palmi. È un cavallo molto pesante, forte. Pensavo: “Ebbene, se quel tizio può cavalcarlo, lo posso anch’io”. E questo noto cavaliere andò là fuori.

¹⁶ E io ero seduto attorno al recinto per bestiame, sapete, con il recinto dov’erano tutti questi cowboy sfigurati, sapete. Io non ero sfigurato come loro, ma pensavo di essere altrettanto un buon cavaliere. Così loro . . . Avevo cavalcato quel vecchio cavallo da soma, e perché non potevo cavalcare quello?

¹⁷ Così quando uscì dallo scivolo, ragazzi, quel cavallo poteva mettere tutti i quattro zoccoli in una tinozza. Fece un'impennata e una giravolta là attorno, un paio di volte. E la sella andò in una direzione, e il cavaliere nell'altra. E i portantini presero il cavallo, e l'ambulanza prese il cavaliere. Riconobbi che quello non era quel vecchio cavallo da soma che ero solito cavalcare.

¹⁸ Il chiamante passò attraverso, disse: "Io darò a qualsiasi uomo", disse, "cinquanta dollari". Quello era molto denaro allora. "Cinquanta dollari, chi può cavalcarlo, *così* tanti secondi su di lui". E lui. . . Io—io ero proprio scosso. Si avvicinò a me e disse: "Sei un cavaliere?"

Dissi: "Nossignore".

¹⁹ Quando all'inizio sono stato salvato e venni ordinato, una chiesa Battista Missionaria, ero solito portare in giro la Bibbia, sapete, e volevo che qualcuno mi chiedesse se ero un predicatore, sapete. Ma ogni volta, qualcuno diceva: "Tu un predicatore?"

Dicevo: "Certo".

²⁰ Un giorno ero a St. Louis. Avevo appena incontrato il nostro fratello Battista, ed ero a St. Louis. E avevo sentito un tizio chiamato Robert Daugherty. Molti di voi potrebbero conoscerlo. Ed era in una riunione in tenda. Era un fratello Pentecostale. My! Quell'uomo predicava finché era blu in faccia. E lui—lui—lui predicava proprio finché si affossava. Potevate sentirlo prendere il respiro, a due isolati di distanza, anche senza un microfono. E prendeva proprio fiato, e ritornava, predicando.

Da allora, qualcuno diceva: "Sei un predicatore?"

²¹ Dicevo: "No. Io—io solo prego per i malati". [Il Fratello Branham e la congregazione ridono—Ed.]

²² I miei vecchi modi battisti lenti non lo pensano così velocemente, quindi sopportate solo con me, sapete. E sapete che è la Scrittura, disse "sopportate con i deboli", così sono io. Così sono grato che avete tutti provato a farlo questa settimana, e avete fatto davvero un buon lavoro. Alle dieci di sera, quando ero supposto essere a casa e a letto, e vi trattengo fuori.

²³ Ma, veramente, oggi pomeriggio, cercherò di affrettarmi e uscire subito. Devo guidare ancora molto oggi pomeriggio, per poter tornare qui al mattino.

²⁴ E, quindi, io—io vi apprezzo, comunque. E se non ho una possibilità di dirlo in qualche altro momento, vi ringrazio, davvero, tutti, tutti voi ministri, e voi uomini d'affari Cristiani. Davvero un tale piacere, che mi abbiate invitato, e mi abbiate lasciato venire qui e inserire la mia piccola spina con voi fratelli. Fratello Shakarian, Fratello Williams, e tutti gli—gli uomini. Sono certamente grato.

²⁵ E perché non hai detto "amen" poco fa, Tony, quando ho parlato di Tucson? Non l'ho neanche sentito. Quello è il migliore

cacciatore in Arizona quando io sono in Indiana, vedete, ma quello è dopo che io vado in Indiana. Avete visto la sua fotografia nel giornale l'altro giorno? Dove. . . Dobbiamo cambiarlo, Tony.

²⁶ Quindi ora, ricordate, domani sera, il ricevimento a . . . con il Fratello Oral Roberts.

²⁷ E, ora, prima di avvicinarci alla Parola. Io—io avrei parlato oggi pomeriggio su *Il Conto Alla Rovescia*. E ho pensato che—che l'avrei preso qui, se sarete ancora seduti qui alle sette. Oh, oh, che ne è di ciò che è stata in grado di fare la scienza, e poi cos'è stato in grado di fare Dio, vedete. E così viviamo in un'epoca diversa in cui eravamo soliti vivere, sia fisicamente che spiritualmente. Così siamo—siamo grati per i nostri successi nei reami spirituali, come la scienza è nei loro—nei loro reami materiali, reami scientifici. Ora che noi, se non vi dispiace, di nuovo. . .

²⁸ Sapete, potreste cantare troppo. Non vedo quasi come potreste, se cantate come il coro del Fratello Outlaw, poco fa, quando ero là fuori che lo ascoltavo, facevano, “Su, su, su, su”. E, ma, e di nuovo, potreste mangiare molto. Potreste bere troppo. Potreste lavorare troppo. Ma non penso che possiate pregare troppo. La Bibbia disse: “Vorrei che gli uomini pregassero ovunque, innalzando sante mani”. Vedete?

Quindi chiniamo i capi di nuovo, solo un momento.

²⁹ Padre Celeste, noi—noi amiamo parlare a Te. E penso a uomini, come amo, sapere che sono in città, proprio stringere la loro mano e parlare a loro. Tutti noi abbiamo quei sentimenti. E quanto più grande è per il privilegio di parlare a Te, nostro Signore e nostro Salvatore! E i nostri cuori battono, per essere nella presenza uno dell'altro, e poi quanto maggiore è quando sappiamo di essere nella Tua Divina Presenza!

³⁰ E sappiamo che Tu sei qui, perché hai detto: “Ovunque”. Se è tutto attorno al mondo, o attorno al mondo, o dovunque possa essere, “Dove due o più sono riuniti nel Mio Nome Io sarò là in mezzo a loro”. E sappiamo che la Scrittura non può fallire. Quella promessa è Divina. Essa venne dalle labbra del Salvatore. E quindi, possiamo noi essere. . . la nostra coscienza e il nostro. . . Il peccato della nostra incredulità ci ha separati, così lontani, in modo da non poter essere in grado di riconoscere il Tuo essere qui. Ma Tu sei qui proprio lo stesso, perché Tu mantieni la Tua promessa.

³¹ Ed ora, Tu hai detto: “Se chiederanno qualcosa, in merito ad una cosa, e sarà data loro”. E, Padre, la—la cosa più grande a cui posso pensare, proprio in questo tempo e per questo uditorio è, cibaci, Signore, della Manna spirituale che viene da Dio, dal Cielo. Concedilo, Signore. Cibaci della Tua Parola. “La Tua Parola è Verità”. “E l'uomo non vivrà di pane soltanto, ma di ogni Parola che procede dalla bocca di Dio”. E mentre La leggiamo,

possa lo Spirito Santo portarLa in ogni cuore, e dividerLa fra noi oggi proprio come ci serve, perché lo chiediamo nel Nome di Gesù, Tuo Figlio. Amen.

³² Ora, molte volte, come ho detto, ministri e persone, ci piace ascoltarci parlare a vicenda. E annotiamo testi Scritturali su cui qualche altro ministro ha parlato, o qualcuno. E—e lo faccio continuamente, scendendo per strada. Ho un piccolo foglio di carta, un libricino, posto di fianco al . . . mio fianco. E mi viene in mente una Scrittura, la annoto. E per prima cosa sapete. . . Ora, siete tutti colpevoli di quello, non è così? Lo facciamo. E poi, dopo un poco, lo Spirito Santo lo vivificherà per noi. E abbiamo un altro pensiero, allora devo proprio guidare accostando al lato della strada e annotare delle cose.

³³ Ed—ed ecco il modo, allora, quando arriva il tempo che io parli, torno attraverso quelle cose. Inizio a pensare a ciò, e scorro alcune referenze Scritturali, e poi annoto quelle referenze Scritturali. E poi quando mi rivolgo a ciò, ricordo cosa dice la Scrittura, e poi parlo da là. Lo facciamo quasi tutti in quel modo.

³⁴ Ora leggerò solo circa un versetto, di nuovo dal Libro di Filippesi. Stavo leggendo da Filippesi l'altra sera, in . . . la sera di mercoledì con il Fratello Shores all'Assemblea di Dio, quando ho parlato sull'argomento di *Identificati Con Lui*. Ed ora voglio leggere nel 1° capitolo di Filippesi, per questo pomeriggio, verso il 20° versetto. Ed ora ascoltiamo in preghiera mentre leggiamo.

Secondo gl'intenti e la speranza mia, che io non sarò svergognato in cosa alcuna; ma che ciò che è franchezza, ogni franchezza, . . . sempre, così ancora al presente, Cristo sarà manifestato nel mio corpo, o per vita, o per morte.

Perciocché a me il vivere è Cristo, e il morire guadagno.

Or io non so se il vivere in carne mi è vantaggio, né ciò che io debbo eleggere.

³⁵ Stavo pensando a questo, e ho pensato che avrei usato un breve pensiero familiare, solo una parola.

³⁶ Dite: "Fratello Branham, 'una parola', per questo, probabilmente mille persone sedute qui?" Solo una 'parola'?" Ebbene, se è il giusto tipo di parola. Vedete?

³⁷ E voglio cercare, se lo Spirito Santo, Colui Che ci ispira, per costruire un piccolo, avere un breve contesto attorno al mio testo. Voglio chiamarlo: *Un Assoluto*.

³⁸ *Un Assoluto*. Ora, stavo guardando nel dizionario, per scoprire. Quando stavo guardando la parola, *identificato*, mi sono imbattuto in questa parola, *assoluto*. E il *assoluto*, secondo il dizionario di Webster, è, dice è "perfetto in se stesso; illimitato in potenza; primariamente un riferimento finale".

³⁹ *Un Assoluto*. È usato molte volte. È “l’ultima parola” Essa è “l’amen”. Sentite persone dire: “Assolutamente, è quello”. Quella è “la cosa finale”. È—è “illimitato”. Vedete? Quello, quello prende “da qui in poi”. Non c’è “altro nella sua via”. È—è “il supremo”. È “un riferimento finale”. E un riferimento finale è, quando, soprattutto un riferimento finale, perché avete “raggiunto la fine”. È “l’amen”. Ecco tutto.

⁴⁰ Ora, ognuno, e legato ad ogni grande risultato, è stato un assoluto. Per ogni persona, ed ogni cosa che è stata fatta, o compiuta, piuttosto, c’è stato un assoluto connesso a ciò. Ci dev’essere qualcosa, perché è il punto di legame finale. E l’uomo non può, per nessuna ragione, compiere qualcosa finché non arriva a qualche punto in cui riconoscono che c’è un assoluto.

⁴¹ Una volta, in un—un ufficio di un dottore, stavo parlando ad un dottore. E lui disse: “Ebbene, io—io ti dico, Billy”. Disse: “È vero che—che io credo che un uomo potrebbe appropriarsi di fede sufficiente, da poter uscire qui e toccare quest’albero ed essere guarito”.

⁴² Dissi: “Ma, dottore, come potrebbe un uomo mai appropriarsi di fede sufficiente per toccare un albero ed essere guarito? Vede? Perché, non c’è un precedente per quello. Non c’è—c’è posto a cui si può legarlo, perché è—non è—non è, scritturale, un fondamento”.

⁴³ Ma ci dev’essere qualcosa a cui potete legarlo, da sapere che Questo è tutto. Quello è il . . . Molte piccole cose potrebbero portare a ciò, ma Quella è l’ultima Parola, l’ultima cosa. Ecco perché ho sempre creduto in—nella Parola.

⁴⁴ E so, forse una breve testimonianza che mi viene in cuore proprio ora, potrebbe non essere molto appropriata, ma io—io spero che ciò—ciò non offenderà. E mia moglie seduta là, e, oh, molti qui, sanno che quello è vero. C’era un . . .

⁴⁵ Ero solito andare con una—una—una signorina che era al . . . dalla chiesa Battista a Milltown, Indiana, di cui ero solitamente il pastore. E la signorina era stata nelle riunioni e visto cos’aveva fatto Dio. E, oh, eravamo solo amici, solo buoni amici. E più tardi entrambi siamo . . . Lei ha sposato un bravo giovanotto. E—e poi, più tardi, mi sono sposato. E non ci eravamo visti, per anni.

⁴⁶ Suo padre era un mio amico davvero personale. Il suo nome era Lee, Marion Lee. E ricordo, una sera, una Scrittura, lui non riusciva—lui non riusciva a stabilirla chiaramente. Disse: “Fratello Branham, io—io non dubito di te. Ma”, disse, “sai, mi è sempre stato insegnato *questo*”. Egli era un—egli era un Nazareno. E disse: “Mi—mi è stato insegnato *questo*. E non posso proprio comprenderLo”. E lui era un falegname.

⁴⁷ Andai a casa con lui, una sera, e lui disse: “Ti dico. Mentre Norma e loro vanno di sopra”, disse, “lascia—lascia

che prendiamo un boccone da mangiare. Abbiamo del pane di granturco e latticello”. Quello è davvero buono. E così noi . . . Potrei fargli giustizia proprio ora.

48 Ora qui non ho mangiato per circa tre settimane, solo poco, qui e là, così da poter essere al meglio per il mio Signore.

49 Ed ora, abbiamo preso un grande bicchiere di latticello fresco dalla dispensa, e un grande pezzo di pane di granturco freddo. E ci siamo seduti, e sbriciolato questo pane di granturco là dentro, stavamo mangiando. E lui disse: “Billy, io proprio non capisco Quello di cui stai parlando”.

50 Quindi, noi—noi siamo andati a letto. Verso circa, molto tardi nella notte, lui . . . Abbiamo parlato fino a circa l’una. Mi addormentai ascoltandolo. E lui—lui si svegliò, e disse: “Io—io ho sognato che costruivo un edificio su a—a New Albany, e l’uomo mi lasciò il progetto. Lui andò in Florida. E aveva, su questo progetto, aveva una finestra ad arco. E dissi: ‘Quell’uomo non vuole una finestra ad arco là fuori’, così la lasciai proprio da parte. E disse: “Quando l’uomo tornò, disse: ‘Io non pagherò per questo edificio finché non lo abatterai e lo ricostruirai secondo questo progetto’”.

51 Dissi: “C’è un ruscello proprio quaggiù. Non è molto lontano. Quindi, non vuoi iniziare ad abbattere qualcosa alla fine della strada. Potresti non avere tempo”.

Disse: “Va bene con indosso il mio pigiama?”

Dissi: “Anche con il mio. Andiamo”. Così scendemmo.

52 Così sua figlia diventò molto, molto famosa, e i suoi nipoti, con il cantare.

53 E loro—loro erano Fratelli Uniti. Sua figlia è sposata, un ministro dei Fratelli Uniti, o il figlio di un ministro. E questo ragazzo, bravo ragazzo, era un macchinista su ai cantieri navali. E la ragazzina sta cercando di vivere per Cristo. Ha posto troppa pressione su di loro.

54 Erano bambini davvero geniali. Uno di loro, a diciassette anni, insegnava musica. Lei si era laureata, ed era una ragazza molto intelligente.

55 E così questo piccolo tizio non poteva sopportare la pressione di essere deriso, e le dicevano che era all’antica, e così via. E dopo un poco, la ragazza ebbe un esaurimento.

56 Loro—loro la portarono, ciò che chiamano, Nostra Signora della Pace, un’istituzione Cattolica a Louisville, per l’elettroshock. E le diedero . . .

57 Certamente, quello è un colpo alla cieca. Se c’è un dottore qui, spero di non offendervi con quello. Ma a volte li rende peggio che mai.

58 E così le fecero un elettroshock, e peggiorarono la ragazza. Così la mandarono a casa. Alcune settimane, dovettero riportarla di nuovo, e lei era davvero in una condizione terribile allora. Così la trattennero, e cercarono di curarla lassù, per del tempo, e lei peggiorò.

59 E così tre giorni da allora, l'avrebbero portata a Madison. Quello è l'istituto psichiatrico dove li—li pongono in una cella imbottita, da allora.

60 Così la madre disse: “Non siamo sconfitti”. E lei disse: “Vedremo se potremo far venire il Fratello Branham per pregare per lei, se è a casa”.

61 Così loro chiamarono, e capitò che io fossi a casa. Così lui venne a trovarmi, disse: “Fratello Branham, andrai là, pregherai per lei?”

Dissi: “Certo”.

62 Così chiamò il dottore. E il dottore disse: “Chi è questo che viene?” Così gli disse che ero io. E lui disse: “Ebbene, ti dirò, aspetta”. Disse: “Noi—noi . . . Richiamami, oggi pomeriggio”.

63 Ebbene, lui chiamò, e continuò fino all'una del mattino. Sua moglie continuò a dire: “Non c'è”. Il mattino dopo chiamò. “Non c'è”. E il terzo giorno avrebbero mandato via la ragazza.

64 Così, io—io detesto dire questo, ma ho un modo di sapere. Il dottore stava solo evitando il problema. Vedete? Così allora il padre era molto nervoso. Dovevo partire il giorno dopo, per andare via. Quel giorno era tutto ciò che avevamo.

65 Così la madre e il padre, e le altre due sorelle, vennero, piangendo, dissero: “Lui, lui sta solo evitando”.

66 Dissi: “Certo, è così. Ma vi dico una cosa. Non dite che sono un ministro. Lasciatemi andare solo come amico, venire proprio con voi”.

67 Così siamo andati nell'istituto. Sapete, chiudono le porte dietro di voi, e vi portano sull'ascensore, poi chiudono l'ascensore. Così . . . E questa sorella ci stava facendo salire.

68 E siamo entrati nella stanza, e ci siamo seduti sul lato del letto. E là quella signorina davvero graziosa, circa sedici e qualcosa, seduta là, completamente finita. Voi . . . Lei, proprio guardava fisso. Potevate muovere le mani, e lei non lo notava neanche.

69 E le dissi: “Ruthie, ti—ti ricordi di me?” Dissi: “Io—io—io sono il Fratello Branham”. Dissi: “Eri solita chiamarmi Bro'der Bill”. Dissi: “Io—io ti ho presentata a Cristo, sulla lista delle nascite. Non ti ricordi di me?”

70 Lei proprio ferma e guardava. Oh, una ragazza bella; e loro tre, era un trio, tre sorelle. E cercai di attirare la sua attenzione, e io—io non potevo farlo. Lei stava fissando. Lei era proprio finita.

71 E mi sedetti là. Ed io . . . Non avevano nessun testale sul letto in quei luoghi, sapete, per evitare che si feriscano. E mi sedetti dall'altra parte, la fine del letto. La madre era seduta, dall'altra parte del lettino, questo piccolo letto singolo in questa stanzetta. E la ragazza era seduta su una piccola, come una piccola sedia costruita nel muro. E la sorella era in piedi, e il padre era in piedi vicino alla ragazza.

72 E la madre era là in piedi, e le lacrime scorrevano lungo le sue guance. Lei disse: "Vedi Billy? Cosa—cosa possiamo fare?"

Dissi: "Ebbene, ascolta, Norma. Cristo è ancora Cristo". Vedete?

73 Lei disse: "Questa era la nostra ultima possibilità". Disse: "Se la portano lassù, sai cosa succederà". Disse: "Immagino che non la vedremo mai più. E se lo faremo, sai come, il—il trattamento che ricevono là".

74 E dissi: "Ebbene, Norma, non eccitiamoci". Dissi: "Noi solo—solo aspettiamo alcuni minuti". E allora, non più che detto quello, là c'era la ragazza davanti a me, in una visione, normalmente sana, sorridente. E lei stava guardando verso un giovanotto. E guardai il giovanotto.

75 Guardai indietro. La visione mi lasciò. Dissi: "Norma, lei ha un ragazzo, piuttosto alto e capelli scuri?"

"Sì".

Dissi: "Lui fa qualcosa con loro nel cantare?"

Disse: "Sì. È giusto".

76 Dissi: "Non preoccuparti. Ho il COSÌ DICE IL SIGNORE. Lei uscirà da ciò".

77 Norma alzò le mani e mi afferrò al ginocchio, guardò su a suo marito, disse: "Caro, non sbaglia mai". Disse: "Non sbaglia mai".

78 La ragazza non cambiò per nulla. Dissi: "Bene, Norma. Sai che non te lo avrei detto ora se non l'avessi visto. E Dio non può mentire". Vedete? Uscii dall'ospedale e andai nella mia auto. Loro rimasero.

79 E circa due ore da allora, il telefono stava proprio suonando, quando salii dal Sig. Wood, laggiù. Ed era il padre. Era al telefono. Disse: "Fratello Branham, ho qualcosa da dirti". Disse: "Non te n'eri andato da venti minuti, che lei è tornata in se stessa, normalmente. Ed è stata esaminata dall'intero staff di dottori. La porteremo a casa al mattino".

80 Ed ora, vedete, ora canta al tabernacolo ora. Ora, ci sono uomini e donne qui, da—da Jeffersonville, che sanno che la storia è vera. Se siete qui oggi pomeriggio, alzate le mani, quanti conoscono quella storia? Sì. Vedete? Tutto attorno, che sanno che è vera, assolutamente vera.

81 Ora, cos'era? Quella cara signora usò quella visione come un—come un assoluto, un riferimento finale. Vedete?

82 Dovete, in ogni cosa, dovete avere qualcosa a cui potete legarvi. E ho sempre usato la Parola di Dio, perché non c'è altro punto vincolante che conosca, grande come quello, perché “Sia cieli che terra passeranno”, disse Gesù, “ma la Mia Parola non fallirà mai”. Che punto vincolante!

83 Ora, Paolo aveva una vita centrata su Cristo. Lui . . . Quello era, Cristo, era l'assoluto di Paolo.

84 Era stato—era stato un grande insegnante, Paolo. Gli fu insegnato sotto Gamaliele. Ed era un suo grande insegnante, sotto la denominazione della sua formazione Farisea. E gli fu insegnato, fu istruito, e lui aveva una grande formazione.

85 Penso, quando ricevette lo Spirito Santo, e scese in Egitto per tre anni, penso che quello dev'essere stato dove iniziò a prendere la Scrittura e comparandola con la rivelazione che aveva avuto, per vedere se Ciò era giusto. E conoscete il grande libro famoso di Ebrei, nessuno potrebbe averlo scritto oltre a Paolo, perché lui sapeva come, quei simboli e adempimenti. Che lezione meravigliosa!

86 Ed ora, Paolo aveva incontrato Gesù un giorno. Incontrò il . . . Lo incontrò, faccia a faccia, sulla via di Damasco quando stava scendendo per perseguitare i Cristiani.

87 Un—un grande combattente che emetteva grandi minacce, e faceva cose contro la Chiesa di Dio, facendoNe scempio, La perseguitava fino alla morte. E un giorno sulla via che scende . . .

88 Il motivo per cui aveva questa vita centrata su Cristo è perché lui, personalmente, ora ponendo da parte il suo insegnamento, lui incontrò Cristo personalmente.

89 E quello è l'unico modo in cui mai Lo conoscerete, è di incontrarLo. Vedete? Ora, “Conoscere Lui è Vita”, neanche conoscere la Sua Parola, per quanto Essa possa essere buona. Nondimeno, dovete conoscere Lui. “Conoscere Lui è Vita”.

90 E Paolo non aveva ancora avuto questa esperienza. E disse, qui in un punto, “La vita che ora vivo . . .” Mostrava che aveva vissuto una vita diversa, una volta. La sua vita era stata cambiata.

91 E quando la vostra vita è cambiata, vi fa fare cose che normalmente non fareste. E, vi fa dire cose che normalmente non direste, un uomo che ha una vita centrata su Cristo.

92 Ebbene, Paolo si alzò proprio in mezzo alle persone, quei Giudei, e così via. Lui era . . . un briciolo di paura in lui. Sapeva a Chi aveva creduto. E lui—lui aveva una—una vita per cui per nessuna ragione l'avrebbe fatto, se non avesse trovato qualcosa che era genuinamente e si era ancorata in lui.

93 Penso, ogni Cristiano dovrebbe essere in quel modo, ogni credente. Non dovrete mai . . . Penso, specialmente, ministri non dovrebbero cercare di entrare al pulpito finché non abbiano incontrato Dio su quelle sabbie sacre dove non c'è filosofo che possa allontanarLo spiegandolo. Incontrate Dio, e lo sapete, e non c'è niente che possa mai nasconderLo da voi.

94 Ora, ci sono volte in cui abbiamo grande erudizione, e niente contro ciò. Quello va tutto bene. Ma, tutto quello va bene. Ma voi, personalmente, dovete incontrare Dio, in un luogo in cui nessuno può contorcere alcuna Scrittura. Voi eravate là. Voi, voi siete quelli che L'hanno incontrato. Avete avuto l'esperienza di ciò. Lo conoscete. Vedete?

95 Penso, ogni ministro, specialmente, e ogni credente, dovrebbe—dovrebbe prendere questo posto, questa posizione, per prima incontrare personalmente Cristo. E vi fa fare cose, come—come ho detto, che normalmente non fareste. Vi fa dire cose che normalmente non direste. Nondimeno, Esso è qualcosa a cui siete centrati, o legati. È qualcosa che sapete, come Paolo, poiché voi—voi avete incontrato qualcosa che era diversa da ciò che avete visto in vita vostra. Vedete?

96 È proprio come una nave. Vedete? Una nave ha—ha un assoluto, e l'assoluto di quella nave è l'ancora.

97 Ora, quando quella nave viene sballottata dalle acque, dove facilmente potrebbe essere gettata contro una roccia, o—o fatta a pezzi; o colpire il terreno, dove la—l'acqua non è abbastanza profonda; e le grandi onde, salgono, smuoveranno la nave, la capovolgeranno.

98 Deve avere acqua abbastanza profonda da galleggiare, o le onde la capovolgeranno. E—e una nave con l'ancora, quelle grandi, potenti tonnellate di—di metallo che si fanno scendere fuori, di acciaio. E scende giù, giù, finché arriva alla sommità del fondo dell'oceano, da qualche parte sulla cima di un monte. E quella grande ancora tira, mentre le onde fanno oscillare la nave, finché le sue grandi punte entrano in una roccia. E, là, la nave ha un assoluto. È ancorata. Le onde potrebbero sballottarla, ma comunque, quella nave può restare proprio perfettamente ferma, dov'è ancorata, perché ha un suo assoluto.

99 E se Cristo è il vostro Assoluto, siete legati a Lui in quella maniera, non importa cosa qualcuno dice, quanto diventi dura la persecuzione, quanto sembri essere brutta la tempesta, quanto—quanto sembri impossibile che avvenga. Se qualcosa vi è avvenuto, poiché, Cristo diventa il vostro Assoluto, o qualche promessa nella Bibbia diventa il vostro assoluto. Se siete malati, e—e state pregando per la guarigione, e qualcosa arriva a quello, arriva a quella promessa nella Bibbia, "Ce l'ho", non c'è niente che vi smuoverà da Ciò.

¹⁰⁰ Ricordate la storia alcuni minuti fa, della cara signora? Quella visione era il suo assoluto. Lei sapeva che non aveva mai fallito, così era il suo assoluto. Se lei poteva far sì che Dio rispondesse e dicesse “È concluso”, non importa cosa dicesse il dottore, era un assoluto. Era assolutamente ancorato.

¹⁰¹ E un uomo o una donna, solo in filosofia o unirsi alla chiesa, o qualcosa di simile, non siete ancora ancorati. Voi, voi portereste la vostra lettera da una chiesa all'altra, da un luogo all'altro. Ma se solo prendete il vero Assoluto, Cristo, ancorate voi stessi in Quello. Non fa alcuna differenza cosa va e viene, siete comunque ancorati.

¹⁰² E ciò che serve oggi al Cristiano, in questa epoca atomica, e questo tempo di incertezza, vi serve qualcosa oltre a solo un'esperienza dell'unirsi alla chiesa. Vi serve un'ancora, un assoluto, che conoscete. Perché, le chiese falliranno, e le persone falliranno. Ma Cristo non può fallire. Egli, Egli è il—Egli è l'Assoluto per il credente. E se Cristo è il vostro Assoluto, siete legati a Lui. E se Egli è il vostro Assoluto, e siete legati a Lui, allora siete legati alla Parola.

¹⁰³ Ora, ora, Questo dice se abbiamo il giusto assoluto o meno. Vedete?

¹⁰⁴ Se potete leggere in quella Scrittura, qualcosa che Cristo ci ha ordinato o comandato di fare; e, a motivo di qualche contorsione, se qualcuno vi dicesse che Quello era per i discepoli o qualcun altro; e poi non vi tenete a Quello, allora Cristo non è il vostro Assoluto. Quella persona che vi ha guidato fuori Strada è il vostro assoluto.

¹⁰⁵ Ma se quella Parola, Cristo, rimane ancora, vedete, allora Egli è il vostro Assoluto. Non dobbiamo lasciare che qualcosa ci tiri fuori dalla via della Parola. Vedete?

¹⁰⁶ Alcuni di loro, oggi, diventano più che mai, mentre passano i giorni, che vedremo persone con questa, come Gesù disse: “Parvenza di pietà”. E solo una—una parvenza a cui arriva. L'abbiamo avuto nei Metodisti e Battisti, e così via, per anni, ed ora si sta insinuando nei Pentecostali. E poco . . .

¹⁰⁷ Quando Dio ha dato all'uomo lo Spirito Santo, Egli l'ha posto con il suo volto verso il Calvario, e la Parola davanti a lui.

¹⁰⁸ Ora, piccole radici sorgeranno da quella via maestra, entreranno e si avvolgeranno tutt'attorno a quell'albero, e voi pensate che siano molto innocenti. Ma, all'improvviso, ha una tale presa su di voi al punto che vi tira nella direzione sbagliata, vi fa pendere nella direzione sbagliata.

¹⁰⁹ E così filosofie e altro sono entrate fra noi, al punto che iniziano a tirarci verso il mondo. Prendete l'affilata Spada a doppio taglio di Dio e liberatevi da ogni cosa, e rimanete proprio

su quella Parola, perché Quella è il Riferimento Finale. Quella è l'Assoluto, per ogni credente.

¹¹⁰ E se un uomo o una donna sono riempiti dello Spirito Santo, il vostro cuore dentro di voi puntualizzerà ogni promessa di Dio con un “amen”. È così.

¹¹¹ Ora, quando qualcuno vi dice: “I giorni dei miracoli sono passati. Non c'è una cosa simile alla guarigione Divina. Il battesimo dello Spirito Santo era per un'altra epoca”.

¹¹² E poi voltate nella Bibbia e leggete dove Pietro disse, il Giorno di Pentecoste, quando furono tutti compunti nel loro cuore. E gli dissero: “Uomini e fratelli, cosa faremo? Cosa possiamo fare per essere salvati?”

¹¹³ Ora, se unirsi alla chiesa fosse stato ciò che lui disse, avrebbe detto: “Dovete trovare il—il corpo e—e unirvi alla chiesa”. Ebbene, vedete, c'era un tale. . . non c'era una cosa simile in quel giorno.

¹¹⁴ Così lui diede loro la ricetta esatta di ciò che serve. Disse loro cosa dovevano fare, e fin dove sarebbe stato. Disse: “Ravvedetevi, tutti voi, siate battezzati nel Nome di Gesù Cristo per la remissione dei peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo. Perché la promessa è per voi, e per i vostri figli, e coloro che han da venire, anche per quanti il Signore nostro Dio ne chiamerà”.

¹¹⁵ Allora fin dove lo è? Gesù disse, in Marco 16, “Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo ad ogni creatura. Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto”. Vedete? Fin dove? “Tutto il mondo, ad ogni creatura”, il Vangelo lo è. “E questi segni accompagneranno ognuno che crede: nel Mio Nome scacceranno diavoli; parleranno in nuove lingue; o prenderanno serpenti o berranno cose mortifere, non farà loro alcun male; imporranno le mani sui malati, riceveranno guarigione”.

¹¹⁶ Ora, vedete, dovete ottenere quell'assoluto, quel qualcosa di reale, che vi identifica con Cristo e la Sua Parola. Sì. La Parola è Cristo. E dovete essere certi di poter dire “amen” a quella Parola, o il vostro assoluto è errato.

¹¹⁷ L'avete edificato su qualche credo. Dite: “Oh, credo a Cristo, ma non credo quella Roba. Io—io credo a Cristo, ma non credo a *Questo*”. Allora il vostro assoluto è errato. Il vostro assoluto è in qualche credo, e non in Cristo, perché Cristo è la Parola.

Egli è anche come la stella polare, Egli lo è, per un uomo che è perduto.

¹¹⁸ Ora, caccio in tutto il mondo. E sono stato nelle—nelle regioni selvagge. E a volte, uno dei migliori. . . Se potete guardare in alto e sapere la direzione della stella polare, essa vi guida. E un—un—un uomo in mare, e quando lui è—lui è perduto, se solo può trovare la stella polare, può dirigersi allora nella direzione in cui andare. Ora, è quando è perduto, lui cerca la stella polare. Ora,

altre stelle si spostano, ma quella stella polare è posta proprio al centro della terra. Non importa dove stia girando la terra, quella stella polare rimane la stessa. Indica verso il nord. È l'unica vera stella, comprendo, che abbiamo, è quella stella estremamente a nord. Ora, essa—essa vi dà la direzione.

¹¹⁹ Ed ecco cos'è Cristo per voi. Se volete andare in Cielo, se volete essere salvati, se volete essere riempiti con lo Spirito, se volete essere come Cristo, Cristo è la vostra Stella Polare. Se siete perduti, non cercate di prendere un credo. Egli è la vostra Stella Polare. Egli è la vostra Via. Egli è la vostra Direzione.

¹²⁰ Allora, se voi—se voi Lo prendete come vostra Stella Polare, allora quello assolutamente pone lo Spirito Santo la vostra Bussola. Amen. Lo Spirito Santo è la vostra Bussola, e la Bussola indicherà solo la Stella Polare. E se avete il battesimo dello Spirito Santo, può indicare solo Cristo, e Cristo è la Parola. Ecco come trovare la via del ritorno. Vedete?

¹²¹ Potete guardare *quassù* e dire: “*Questa* brilla. *Questa* stella qui brilla”. E dopo un po' è da qualche altra parte. Vedete? Dovete arrivare in qualche punto in cui è assolutamente stabilito.

¹²² Ora, Cristo essendo la Stella Polare, e la Bussola indica sempre in quella direzione. E se siete davvero salvati, davvero, l'unico modo di essere salvati e tramite Cristo. E lo Spirito Santo, essendo la vostra Bussola, vi guiderà proprio dritti alla Parola. Vedete cosa intendo? Ora, è meraviglioso! E la Parola e Cristo sono Uno. Entrambi sono lo stesso, gli stessi. “Nel principio”, San Giovanni 1, “la Parola era, la Parola era con Dio, e la Parola era Dio. E la Parola è stata fatta carne ed è abitata fra noi”. Se Egli è la vostra Stella Polare, allora Egli diventa il vostro Assoluto.

¹²³ Questa è una via lunga per girare attorno, ciò che voglio dire. Ma forse lo comprenderete, ciò che sto cercando di portarvi.

¹²⁴ Ci dev'essere un assoluto nella vostra vita. Dovete averlo da qualche parte, e ognuno di voi ne ha uno. Non potete andare senza uno. Dovete avere un assoluto.

¹²⁵ C'era un tempo in cui una—una donna, la sua—sua parola in merito al galateo a tavola, quello era l'assoluto in America. Penso che il suo nome fosse Emily Post, se non mi sbaglio. E qualsiasi cosa dicesse sul galateo a tavola, se diceva che dovevate mangiare con il vostro . . . mangiare i piselli con un—con un coltello, quello, quello era—quello era così. Quello era così. E perché? E se diceva di mangiare il pollo, voi proprio lo prendevate nelle—nelle vostre mani e lo mangiavate, non importa come qualcuno vi guardasse, eravate esattamente in linea, vedete, perché quello era l'assoluto. Lei era l'assoluto del galateo a tavola. È così. Qualsiasi cosa dicesse quella donna, era così.

¹²⁶ Ci fu un tempo in cui, la Germania, quando Adolf Hitler era un assoluto in Germania. Non importa cosa dicesse chiunque,

Hitler era l'ultima parola. Quello che Hitler diceva, doveva essere fatto. Quello era il suo modo di farlo. E non importa quanto gli altri pensassero qualcosa di ciò, Hitler era l'ultima parola. Egli era l'assoluto.

Ci fu un tempo in cui Mussolini era l'assoluto di Roma.

¹²⁷ Ci fu un tempo in cui Faraone era l'assoluto dell'Egitto. Qualsiasi cosa Faraone dicesse, doveva essere fatta.

¹²⁸ Ma, vedete, tutti quelli era il tipo sbagliato di assoluto reale. Fallirono, tutti loro. Stando in Egitto, non molto tempo fa, stavo pensando al tempo in cui i Faraoni sedevano sui loro troni. E, sapete, dovete scavare venti piedi nel terreno per trovare dov'erano i loro troni. Vedete? Oh, che assoluto sarebbe quello! È perito e passato. E le persone che si poggiavano su quel tipo di assoluto, sono periti con esso, e andati. Perché? Era fatto dall'uomo, ed ogni cosa fatta dall'uomo perirà con l'uomo.

¹²⁹ Ma c'è un assoluto che non può perire. È l'Eterna Parola di Dio. Essa non può mai perire. Dovete restare con Essa.

¹³⁰ Ora, ora, comprendiamo che—che qui abbiamo un assoluto. Usciamo qui e abbiamo un processo. E se vi mettete nei problemi qui, e dovete avete un processo qui in città. Possono portarlo attraverso altri tribunali, e così via. Potrebbe alla fine arrivare alla Corte Suprema. Ma la decisione della Corte Suprema è l'assoluto. Quella è la fine dei processi. Quello è quanto potete andare avanti. Quella è l'ultima corte, è la Corte Suprema, ed è un assoluto.

¹³¹ Ora, a volte non siamo d'accordo con loro, e—e, o non ci piacciono le loro decisioni. Ma, proprio lo stesso, è l'assoluto, perché la nazione è legata a ciò, vedete, ciò che dice la Corte Suprema. Non importa se io dico che sbagliano; quello non lo rende errato. In questa nazione, loro hanno ragione. Qualunque sia la loro decisione, è giusta. Un assoluto, dobbiamo averlo. Se non ci fosse, da qualche parte, un processo non avrebbe fine. Ma ci dev'essere un qualche luogo in cui quel processo arrivi alla fine, e quella è la Corte Suprema. Tutti lo sanno. È concluso quando passa dalla Corte Suprema. Fanno una decisione, quello lo conclude. Ecco tutto. Non c'è altro luogo in cui potete andare perché è il loro tribunale più in alto. C'è un . . . Dev'esserci un assoluto, dev'esserci un assoluto in tribunale.

¹³² Ci dev'essere un assoluto ad una partita di baseball. Lo sapevate? Una partita di baseball non può funzionare bene senza un assoluto, ed è l'arbitro. Ora, a volte a noi—noi non piacciono le sue decisioni, ma è—è—è l'assoluto. Lui è comunque l'assoluto. Se . . . Non importa, se vogliamo dire, e altri dicono, che—che era uno strike, o era una ball; e lui dice che è uno strike, ecco ciò che è. Non litigate con lui. Lui è là. Lui è l'assoluto in quella partita di baseball. Perché, se dicesse: "Strike", potete discutere, potete lanciare là fuori il vostro cappello, e protestare ciò, ma è

comunque uno strike. Amen. Ora pensiamo solo un minuto. E se non ci fosse un arbitro nella partita? Che tipo di confusione sarebbe? Sarebbe tutto caos. Voi—voi non potreste fare la partita senza avere un assoluto in essa. Le partite devono avere un assoluto.

¹³³ E se le partite devono avere un assoluto, che ne è della vita? Essa deve avere un luogo di riposo. E ogni mortale qui, oggi pomeriggio, ha il proprio assoluto da qualche parte, il riferimento finale, che è l'ultima parola.

¹³⁴ Notate, ci sarebbero discussioni ed ogni cosa in questa partita di baseball. Finirebbe nel caos.

¹³⁵ Sapete, un semaforo rosso è un assoluto per il traffico. Ma se il semaforo rosso non funzionasse? E se il semaforo rosso fosse spento quando ci arrivate? Uno dice: "Io—io—io sono arrivato qui prima". L'altro dice: "Ho fretta di andare al lavoro". Parlate di un ingorgo!

¹³⁶ Ecco circa cos'ha portato il problema nelle nostre chiese e altro. È un tale ingorgo! Il semaforo rosso dev'essere spento, da qualche parte.

¹³⁷ Oh, litigi e contese, ebbene, non la finireste mai. Ci dev'essere qualcosa là che dice: "*Tu vai, e tu aspetta*", e così via, o saremmo tutti confusi.

¹³⁸ Ebbene, ora, nei nostri credi, nelle nostre seicento e passa diverse denominazioni. Sì. Penso siano novecento ora, di—di diverse organizzazioni. Ci dev'essere un assoluto da qualche parte. Se la Cattolica ha ragione, la Protestante ha torto. Se la Metodista ha ragione, la Battista ha torto. Se la Pentecostale ha ragione, allora le altre hanno torto. E—e ci dev'essere qualcosa da qualche parte. E come gli darete una base, se non prendete l'Assoluto di Dio? Quello è Cristo.

¹³⁹ E Gesù disse, in Giovanni 14:12, "Chi crede in Me, le opere che faccio Io le farà anche lui". È un fatto assoluto che Cristo l'ha promesso. Quella è la Sua Parola. Dobbiamo crederlo. Disse: "Lui. . ."

¹⁴⁰ In San Giovanni, il 5° capitolo, il 24° versetto, "Chi ode le Mie Parole, Mie Parole, e crede a Colui che Mi ha mandato ha Vita eterna, e non verrà in Giudizio, ma è passato dalla morte alla Vita". Quello è l'assoluto. Eccolo. Ora, non chi finge di credere, ma, "Chi crede". Vedete?

¹⁴¹ Ora, dobbiamo avere un assoluto, ed Egli è quell'Assoluto. Ed Egli e la Sua Parola sono lo stesso. Non possiamo separarli. Sì.

¹⁴² Se il semaforo rosso fosse spento, avremo un ingorgo, oh, my, anche uno di quelli tremendi. Ci dev'essere un assoluto.

¹⁴³ E quindi, sapete, è arrivato così oggi, comunque, il problema di ciò è, è ciò che è entrato in questo grande ingorgo in cui siamo

entrati. È un modo piuttosto rude di esprimerlo, ma nondimeno sapete cosa cerco di dire.

¹⁴⁴ Notate. Il motivo per cui ci siamo dentro è perché ognuno di noi crea il proprio assoluto. Vedete? Dobbiamo avere il nostro assoluto. Ogni chiesa ha il suo assoluto. Ogni gruppo ha il suo assoluto. E dicono, ognuno di loro dice, hanno detto: “Siamo la Verità, la via. Abbiamo tutto Ciò. Voi non avete niente a che fare con Ciò. Siete in una minoranza. Noi, noi siamo il gruppo più grande”. E le persone lo fanno. Quello è. . . Non dovrete farlo.

¹⁴⁵ Al punto che è quasi com'era ai giorni dei Giudici, dove, “ogni uomo fa ciò che è giusto agli occhi suoi”. Vedete? Lui pensa, agli occhi suoi, lo fa. Ma, loro, non potete farlo. Ci sono troppe vie diverse. Vedete? E c'è veramente solo una Via, e Cristo è quella Via. E Cristo e la Sua Parola sono la stessa cosa. Ora, vedete, dovete avere Qualcosa a cui poter andare e dire: “EccoLo”, e può essere dimostrato che Lo è, è Ciò che è, vedete, Lui.

¹⁴⁶ Ai giorni dei giudici, il motivo per cui ogni uomo faceva ciò che agli occhi suoi pensava fosse giusto, è perché, a quei giorni, “La Parola di Dio era rara. Non L'avevano”. E, i profeti, non c'era nessuno. Non c'erano profeti in quei giorni, per sostenere la Parola e dirigere Israele. Quindi, la Parola non arrivava, così ogni uomo faceva ciò che era giusto agli occhi suoi.

¹⁴⁷ Ed ecco circa com'è diventato oggi di nuovo, fratelli. Vedete? Ogni uomo agli occhi suoi, dice: “Ebbene, ora, se voglio prendere la regola d'oro! Se voglio fare *questo*, o qualche religione! Io—io—io credo, la mia religione, è fare *così e così*”. E voi—voi lo trovate. Tutti lo trovano.

¹⁴⁸ Pensano: “Ebbene, io—io vado alla scuola domenicale la domenica mattina. Vado bene come chiunque altro”. Ebbene, quello, va bene. Potreste andare ancora, andare alla scuola domenicale ed—ed essere buoni, tutto quello va bene. Ma se non avete qualcosina in più dell'andare alla scuola domenicale!

¹⁴⁹ Qualcuno disse: “Osservo i dieci comandamenti”. Uno osserva il giorno sabbatico. L'altro fa qualcoss'altro. E, fintantoché, arriviamo proprio al punto in cui tutti pensano, ebbene, fanno proprio ciò che pensano sia giusto. Ma quello non lo rende giusto. Per niente, non lo rende. Lo scopriremo fra pochi minuti, vedete, che non lo rende giusto.

Dio ha una via.

¹⁵⁰ La Bibbia disse: “C'è una via che sembra giusta all'uomo, ma la cui fine sono le vie della morte”. E non c'è nessuno che voglia morire. Quella è separazione. Non vogliamo essere separati da Dio. E non vogliamo. . .

¹⁵¹ Vogliamo vivere. La vita è il tesoro più grande che—che l'uomo possa avere. Ed ora dobbiamo trovare cos'è la Vita. Ed

Egli disse: “La Mia Parola è Vita”. Quella è la Vita che dovrete avere, la Parola vivente in voi.

¹⁵² Ora osservate. L’ho visto all’inizio della mia conversione, quando ero solo un ragazzo. L’ho visto. E sapevo che mi serviva un assoluto. Così ho letto la Parola di Dio, e ho visto che questa Parola era Cristo. E io—io volevo Quello come mio Assoluto. Così Lo presi in Parola. E Lo sentii dire, Là dentro: “Se dimorate in Me, e le Mie Parole dimorano in voi, domandate ciò che volete e vi sarà dato”. Ora, che promessa!

¹⁵³ Ora, dove siamo oggi, fratelli? Dove siamo? “Se dimorate in Me, e le Mie Parole in voi, allora domandate ciò che volete e vi sarà fatto”. Ora, Quella, quella è la Stessa Parola di Cristo. Ma, cosa? La Parola deve dimorare in voi. “Se dimorate in Me, in Cristo, e la Mia Parola in voi”. Allora, come entriamo in Cristo? Tramite il battesimo dello Spirito Santo. Allora, quella è una parte. Ma, poi, “Se dimorate in Me, e poi le Mie Parole dimorano in voi, allora chiedete ciò che volete”. Ma dovete avere entrambi, Cristo e la Parola. E non potete davvero avere Uno senza l’Altro, è così, perché sono La Stessa cosa.

¹⁵⁴ Non potete avere il Padre senza avere il Figlio. Non potete avere il Figlio senza avere lo Spirito Santo. È lo Stesso medesimo Spirito.

¹⁵⁵ Quindi, allora, vedete, voi—voi non potete—voi non potete farlo in altro modo che prendere l’Assoluto provveduto da Dio per le nostre vite. Ora sono legato a Lui, dalla Sua Parola. Egli è il mio Assoluto. E ho scoperto che è grande e prezioso il—il vivere tramite Lui.

¹⁵⁶ Ora, molte chiese. . . Lasciatemi parlare solo di un assoluto. Per la chiesa Cattolica, il papa è il loro assoluto. E non importa cosa viene, cosa passa, cosa dice qualcun altro, cosa dice la Bibbia, quello non significa niente.

¹⁵⁷ Ho avuto una discussione non molto tempo fa con un prete. È venuto per chiedermi in merito. . . Ho battezzato una ragazzina. E lei aveva sposato un ragazzo Cattolico, stava diventando Cattolica. E lui mi ha chiesto come l’ho battezzata, e glielo dissi. E abbiamo iniziato a parlare di ciò. E lui disse: “Sa, la chiesa cattolica era solita battezzare per immersione, così”.

Dissi: “Quando?”

E lui disse: “In passato al tempo della Bibbia”.

¹⁵⁸ Dissi: “Intende dirmi che crede che i primi Cristiani, come Pietro, Giacomo e Giovanni, e loro, erano cattolici?”

Disse: “Lo erano”.

¹⁵⁹ Dissi: “Allora io sono più cattolico di lei”. Dissi: “Io sono del cattolico all’antica, vede, non uno che—che prende questa nuova tendenza che hanno oggi, e la chiamano religione”.

160 “Ebbene”, disse lui, “vede, Dio diede la Sua potenza a Pietro, e—e quella è la chiesa. E il . . . Dio è nella Sua chiesa”.

161 Dissi: “Non c’è Scrittura nella Bibbia, che lo dica. Non c’è promessa che lo dica. La Bibbia disse: ‘Dio è nella Parola’. Giusto.

162 Dio è nella Parola. La Parola è vera. E ho visto là nella Bibbia dove Essa disse, che, “Chiunque aggiungerà una parola ad Essa, o toglierà una Parola da Essa, lo stesso sarà tolto, la sua parte, dal Libro della Vita”. Ora, sapevo che era un Assoluto, poiché quella Parola non potrebbe cambiare, così L’ho accettata. Dissi: “Ora, Signore, lascia che La nasconda nel mio cuore, affinché La custodisca e sia riverente con Essa. E cosa mai Essa sia, io camminerò, e Tu guidami”. Ed è stata il mio Assoluto.

163 Ora, per la chiesa Protestante, molte volte, in una diocesi, la parola di un vescovo, sebbene sia contraria alla Parola di Dio, essa diventa l’assoluto per quel gruppo di Cristiani. Non importa cosa dica la Parola, se il vescovo dice *così*, quello lo conclude, l’arcivescovo di Canterbury. Non importa cosa, il—il popolo Inglese che va in questa chiesa Anglicana, non importa cosa pensino, se l’arcivescovo dice una *certa* cosa, è *così*.

“Ah”, dite, “è un peccato”.

164 Ma, sapete, ora, aspettate un minuto. Possiamo arrivare proprio a casa dalla Pentecoste se volete. Si può di certo. Ma io—io spero che vi mettiate in disparte e vedrete cosa intendo. Vedete?

165 Dite: “Qui c’è un fratello riempito con lo Spirito Santo, e, lui, il Signore si muove con lui”.

166 “Ebbene, andiamo a chiedere al presbitero se possiamo, prima, se possiamo averlo. Che tipo di tessera porta?” Vedete, quello è l’assoluto allora per quella chiesa. È *così*. Potremmo dire “amen” dei Cattolici e dei—i—i Presbiteriani, e *così* via, ma che ne è di—di ciò quando si arriva a casa? Vedete? Abbiamo un . . . abbiamo un falso assoluto.

167 Non c’è niente di più elevato nella Bibbia, nella chiesa, che l’anziano di quella chiesa. È una chiesa sovrana, e lo Spirito Santo opera in ogni modo voglia. Egli dimora fra il Suo popolo.

168 Ma abbiamo un altro assoluto, un sovrintendente generale da qualche parte, ci dice cosa possiamo fare. E se non si allinea proprio a ciò che loro pensano, o qualcosa di simile, allora, “Quello è fuori. Quello non è da Dio”. Oh, my! Che cosa orribile è! In che groviglio siamo entrati! Non sorprende che siamo qui fuori a gridare per un risveglio. E il cielo è pieno di potenza Pentecostale, e non possiamo arrivarci. È *così*. È perché abbiamo rigettato l’Assoluto di Dio. Giusto.

169 La rivelazione di Cristo: “Su questa roccia edificherò la Mia Chiesa, e le porte dell’inferno non potranno prevalere contro di

Essa". È l'Assoluto. E la Parola di Dio è il Suo Assoluto. "Carne e sangue non ti hanno rivelato questo, ma il Padre Mio che è in Cielo ti ha rivelato questo. E su questa roccia edificherò la Mia Chiesa". Vedete? Un vero assoluto!

¹⁷⁰ Ma, vedete, noi prendiamo qualcos'altro come assoluto. Se la nostra denominazione parla contro la Parola, allora prendete la parola della denominazione per ciò. Non dovrete farlo. Sto cercando di rendermi chiaro, sulle mie convinzioni. E sono. . . La conclusione di questa riunione, sto cercando di dirvi il motivo per cui ho agito e detto le cose che ho fatto, perché molto tempo fa ho preso Cristo come mio Assoluto.

¹⁷¹ La prima chiesa a cui mi sono unito era una chiesa Battista, e amo quei fratelli. Erano perbene. Ma, quando si arrivò al punto che dovevo fare qualcosa che era contraria a questa Scrittura, la Parola di Dio veniva prima, perché ero legato a quella Parola. Giusto. Niente contro. . . Quando il Dott. Davis venne da me e voleva che facessi una certa cosa là che era assolutamente non scritturale, e la portai da lui, lui disse: "Quello era per un'altra epoca, non per questa".

¹⁷² Dissi: "Sono legato alla Parola. 'Che ogni parola d'uomo sia una menzogna, e la Mia sia Verità'".

¹⁷³ Quello era il mio Assoluto. E da. . . Quello è stato trent'anni fa, o più, e sono ancora su quella stessa Parola. E là voglio vivere e morire, Quella è il mio Assoluto. Su quella condizione io accetto Cristo.

¹⁷⁴ Ed ora, non è perché si vuole essere diversi. Non perché. . . Perché, questa settimana, ho detto delle cose molto pungenti. E se lo facessi solo per essere diverso, allora devo andare all'Assoluto, Io. . . [Spazio vuoto sul nastro—Ed.] Mi—mi serve un—un ravvedimento all'altare. Ma come potreste chiamarmi a ravvedimento, e io vi ho detto la Verità? È così. E Dio l'ha sostenuto e mostrato che era la Verità, tramite la Parola, e la Parola vivente. Vedete? Quello è esattamente vero.

¹⁷⁵ Ora, ecco il motivo per cui ho detto, e fatto le cose che faccio. Potrebbe essere contrario alle nostre diverse organizzazioni e sistemi. Non è perché voglio prendere parte con uno, o prendere parte con l'altro. Perché, mi sono venduto ad una cosa.

¹⁷⁶ Quando sono stato salvato, o Cristo iniziò ad occuparsi del mio cuore, sono sceso alla chiesa Cattolica, perché i miei parenti, Irlandesi e Cattolici. E ho notato il modo in cui lo diceva; non suonava giusto. E andavo di luogo in luogo. E alla fine, disse: "Dio è nella Sua chiesa".

¹⁷⁷ Ebbene, se Dio è nella Sua chiesa, che chiesa è? Qui c'è. . . Ebbene, dicono: "È—è la nostra chiesa". Ebbene, quale delle chiese Cattoliche? Ricordate, anche loro sono tutte divise. Sissignore, tutte diverse. Alcuni si sposano, e alcuni no, e alcuni

Greci, alcuni Ortodossi, ed ebbene, sono proprio tipi diversi, Romani. Alcune accettano il papa, e alcune no. Vedete, anche loro sono divise. Quale di quelle chiese è giusta, allora? Dove potete porre alcuna fede? Se siete un Cattolico, e credete alla chiesa, allora che chiesa è? Quale delle vostre chiese Cattoliche è?

178 Se siete Protestante, dite: “Ebbene, ebbene, quale—quale di esse è giusta? Metodista, Battista, Luterana, Presbiteriana, ebbene, qual è giusta?”

179 Dio è giusto. La Sua Parola è giusta. Altre non sono giuste. Se è. . . Quello è giusto finché rimangono con la Parola. Ma quando lasciate la Parola, allora lasciate Dio. Perché, Dio veglia sulla Sua Parola, per rivendicarLa. Egli deve renderLa reale. Egli deve farLa agire. Ecco perché voi siete affamati di un risveglio. È tempo che queste cose arrivino. Se mai mi avete creduto da sapere di cosa stessi parlando, accettatelo. L’ora è qui ora.

180 Ma, il problema di ciò è, abbiamo così tanti assoluti, non sappiamo dove siamo legati. Amen.

181 Ora mi sento religioso. Vedete? Giusto. Voglio liberarmi di ciò. Giusto.

182 Abbiamo così tanti legami, uno tira in *questa* direzione, e uno in *quella* direzione, e uno contro l’altro. Come fanno a sapere le persone cosa fare? E la pressione dello Spirito Santo scende, cercando di trovare un posto in cui muoverSi, in cui possa operare, Parola per Parola, Parola per Parola.

183 Ora, voi gente pentecostale credete, quando i doni iniziano ad operare per la chiesa, del battesimo dello Spirito Santo, e parlare in lingue, e siete rimasti proprio con quello. L’avete creduto. Ora, quello va bene. Ma perché vi siete fermati là? Vedete? Perché vi siete fermati là?

184 Quando Israele era in viaggio verso la terra promessa, e quando si fermarono nel deserto, rimasero là per quarant’anni; e solo ad un giorno di viaggio da ogni promessa, l’intera completa terra promessa.

185 E la gente pentecostale, quando attraversarono, danzando e acclamando come Miriam e loro, quando arrivarono al deserto, fecero la stessa cosa che fece Mosè. . . o non. . . Israele fece. Volevano una legge. La grazia aveva già provveduto ogni cosa. Volevano qualcosa in modo da poter avere dottori, e Ph.D, e LL.D, e lo ottennero. E viaggiarono là finché ognuno di loro morì. Giusto.

186 E Dio prese due uomini e li mandò dall’altra parte: Caleb e Giosuè. Ebbene, erano a solo circa—a solo circa quaranta miglia di viaggio, era quanto dovevano camminare. Ebbene, erano solo ad un giorno o due di distanza. Ma aspettarono qui dietro quarant’anni, finché tolsero tutta quella roba da loro, finché tutte quelle persone morirono.

¹⁸⁷ Ebbene, è proprio quasi tempo di un cambiamento ora. Noi—noi abbiamo iniziato ad organizzare, facendo proprio la stessa cosa da cui siamo usciti, e l'abbiamo riportata di nuovo, e abbiamo reso *questo* un punto vincolante, e *questo* un assoluto. “E se non La credono proprio esattamente in *questo* modo, benedetto Dio, non sono per niente in Essa”. Quindi cos'avete fatto? Rimasti fermi e fatto membri.

¹⁸⁸ E cosa fanno i membri? Si rivolgono alla Parola di Dio, e vedono avvenire qualcosa, che è esattamente la Parola di Dio, ebbene, non sanno in che direzione voltarsi. Vanno a chiedere a qualche vescovo o qualche presbitero, “Cos'è *questo*, e cos'è *quello*?”

¹⁸⁹ Ebbene, mi fa pensare ad un mucchio di pulcini da incubatrice. Mi è sempre dispiaciuto per un pulcino da incubatrice. Lui, lui fa “chirp, chirp”, e non ha una mamma da cui andare. È stato prodotto da una macchina.

¹⁹⁰ Ecco come sono molti di questi predicatori in questo giorno: prodotti da una grande macchina. Gridano a Dio, e non sanno neanche cos'è la Cosa. [Spazio vuoto sul nastro—Ed.]

¹⁹¹ Egli lo era assolutamente. Egli era legato a Dio, e Dio era la Parola, e Dio lo dimostrò tramite Lui. Vedete? Ma eccoci oggi. Vedete? Abbiamo troppi assoluti, e non il giusto assoluto. Vedete? C'è solo una Via, ed è Gesù. Gesù disse: “Io sono la Via”. E Gesù e la Parola sono la stessa cosa.

¹⁹² Ed ora Dio ha profetizzato in questi ultimi giorni, di ciò che avverrà. Egli ha promesso queste cose negli ultimi giorni. Gesù promise loro: “Come fu ai giorni di Sodoma, così sarà alla venuta del Figlio dell'uomo”. Tutte le Scritture che Egli ha promesso per gli ultimi giorni, e viviamo proprio in quel tempo. E Dio, lo Spirito Santo, si muove sulle persone.

¹⁹³ E l'unica cosa che volete fare è danzare nello Spirito e parlare in lingue. È tutto ciò che ne sapete. Ecco tutto, il seme è stato piantato. Ciò che ci serve è il pieno Vangelo piantato in un cuore pieno, con piena potenza, per portare un completo assoluto. Qual è il problema?

¹⁹⁴ Avete mai pensato cosa fece Israele là nel deserto? Sposavano mogli. Allevavano figli, e raccolti, così via, baciavano i bambini, e seppellivano i morti, e sposavano i giovani. Dio li benedì e prosperavano, ma erano ancora fuori dalla terra promessa.

¹⁹⁵ Ed ecco com'è la Pentecoste oggi. Quarant'anni fa, non avreste pensato... Vostra madre e padre avrebbero avuto uno spasmo se avessero pensato che sareste stati in questa condizione. Certamente.

¹⁹⁶ Quei veterani erano legati a quell'Assoluto, e si tennero a quella Parola, senza riguardo a cosa fosse. Non c'era denominazione, presbiteri, uomini di distretto, o vescovi che

avrebbero detto loro qualcosa in merito a ciò. Camminavano nello Spirito, e uscivano e facevano miracoli e compivano cose. Avevano riunioni di Azusa Street che andavano ovunque, riunioni sotto il pergolato.

¹⁹⁷ Ed, ebbene, non potete neanche più avere gli uomini all'angolo della strada per testimoniare. Oh! Vedete? Cos'abbiamo? La stessa cosa che aveva Israele.

¹⁹⁸ Ora, sorse un tizio là al tempo della fine, e iniziò ad indicare, dopo quarant'anni, "C'è un'intera terra piena di benedizioni là. E l'intera. . ." Perché, l'ora era giunta, in cui Dio li avrebbe portati dall'altra parte.

¹⁹⁹ L'ora è giunta ora, in cui Egli vuole preparare una Chiesa. Confido, che dirò questo con una voce profetica. Non lo sto dicendo nel Nome del Signore, ma credo sia vero. Il Rapimento, parlerete del Rapimento, quando il Rapimento sarà passato, da molto tempo. Sì. Direte: "Benedetto Dio, il Rapimento verrà". È già passato.

Non lo disse Gesù di Giovanni?

²⁰⁰ "Perché gli scribi dicono che Giovanni, prima? O, come disse che Elia deve venire?"

²⁰¹ Egli disse: "Egli è già venuto e non l'avete riconosciuto. Ma avete fatto proprio esattamente ciò che avete detto avrebbe fatto".

²⁰² Un giorno verrà un giudizio sulla terra. E per prima cosa sapete, troverete persone qui che aspettano il Rapimento, e se ne sono già andati molto tempo fa. Sarà in una tale minoranza. Egli disse: "Come fu ai giorni di Noè, così sarà alla venuta del Figlio dell'uomo. Come fu ai giorni di Lot!"

²⁰³ Pensiamo a questo grandissimo mucchio di carne da cannone qui, cenere atomica, sta andando. Ci andrà solo se ha dentro la Vita di Cristo, perché Dio lo risorgerà. È così.

²⁰⁴ Ci sarà un Rapimento. Pensate, due o tre persone *qui*, e uno *qui*. E da qualche altra parte, qualcuno è venuto a mancare, pensano che siano scappati da casa. Loro, meglio stare attenti, potrebbero essersene andati. Aspettare un Rapimento, ed è già passato. Ora, quello non è contrario alla Parola. No, non lo è. Egli venne come un ladro nella notte. Vedete? Se ne saranno andati prima che lo sappiate.

²⁰⁵ Dio pone la Sua—Sua grande potenza nella Chiesa, e non serve che ci entri un grandissimo gruppo. Serve una minoranza. "Non temere, piccolo gregge. È la volontà del Padre tuo. . ." Voi che vi tenete all'Assoluto, è così, con la conferma di Dio che opera in ciò.

²⁰⁶ Quindi, vedete, viviamo in un tempo terribile, ed ecco cosa, quella pressione è sulla chiesa. Ebbene, volete vedere qualcosa. Volete vedere qualcosa. Ma, ora, come può Dio mai vigilare sulla

Sua Parola, per rivendicarLa, e la persona non crede a quella Parola e non La riceverà nel proprio cuore? Come può il sole splendere su un seme e portarlo alla vita, quando non ha alcuna vita in esso? Dev'essere un seme germinato. Quindi, un credo è germinato per fare più membri.

²⁰⁷ Ma la Parola viene germinata per fare santi, fare credenti. È così. Dio opera per compiere le Sue Parole. Egli—Egli vigila su di Essa, per rivendicarLa. Sissignore.

²⁰⁸ Ora, ora, certamente, la chiesa Cattolica prende la propria ancora, la propria stella polare, e per le loro conquiste. Ed è ciò che dice il papa, è l'infallibilità per la parte Romana della chiesa Cattolica. I Protestanti, un vescovo, qualche credo. “Quello è contro il nostro credo”. E alcuni di loro sono contro le diverse cose, i loro credi denominazionali, e così via.

²⁰⁹ Sapete, mi sento come disse Paolo qui. Sto guardando una Scrittura in Atti 20:24. Egli disse: “Nessuna di queste cose mi smuove”. Amen. Perché? Perché egli era ancorato. Egli aveva un assoluto. “Da quando L'ho incontrato, sulla via di Damasco”, se potessi parlare a Paolo, “Egli mi ha cambiato, mi ha riavviato nella via giusta. Ero fuori dalla Parola. Egli mi ha posto di nuovo sulla Parola”. Sissignore.

²¹⁰ Ascoltate. Anch'io mi sento in quel modo. Sento che ogni uomo che è nato dallo Spirito di Dio, che ama Dio e ama la Sua Parola, Dio ha uno scopo in quello. Dio aveva uno scopo nel far voltare Paolo. Non disse Egli: “Io mostrerò in lui” la Sua gloria?

²¹¹ Dio aveva uno scopo quando mi ha salvato. Sono determinato a fare la Sua volontà, “Di non aggiungere ad Essa o togliere da Essa”. Apocalisse 22:19 disse: “Chiunque lo farà, la sua parte sarà tolta dal Libro della Vita”.

²¹² Sono determinato a non aggiungere mai nessuna cosa di mia opinione a quella Parola. Sono determinato a leggerLa proprio nel modo in cui è, e—e chiedere a Dio che aprirò nel mio cuore e La riceverò. “Falla operare attraverso di me, Signore, affinché altri possano vedere. Possa Essa diventare salata e qualcosa di reale, affinché altri possano vedere”. Sissignore.

²¹³ Ora, se Egli è il nostro Assoluto, non ci può essere altro assoluto. Non potete avere, dire: “Ebbene, la mia—mia chiesa è il mio assoluto. Il mio credo è il mio assoluto”. Se Cristo è il vostro Assoluto, credete alla Parola di Cristo. Non c'è altro modo di farlo.

²¹⁴ Sapete, penso al tempo in cui Egli mi ha salvato. Vi dirò perché prendo posizione come faccio; non per essere diverso. Mi sono chiarito su quello; spero di averlo fatto. Ma io. . . Quando Cristo mi ha salvato, c'erano milioni di persone che brancolavano nel peccato. Quando Egli mi ha salvato, Egli aveva uno scopo nel farlo. Egli aveva uno scopo nel salvarmi. Egli ha visto proprio un ignorante come me, e—e, in un modo o nell'altro, quando

c'erano molti uomini intelligenti, uomini più capaci, uomini che potevano farlo. Io qui, quasi senza neanche un'istruzione di scuola elementare, quando c'erano uomini che avevano studiato in scuole e ottenuto lauree, e dottori di—di teologia e filosofia, e così via. Ma quando Cristo mi salvò, Egli aveva uno scopo nel farlo, o non mi avrebbe mai salvato.

215 Ascoltate, fratelli. Vi amo, e lo sapete. Ma sono determinato nel mio cuore che non indietreggerò su quella Parola. Rimarrò proprio là. Quello è il mio Assoluto, ci sono stato legato, tutti questi anni. Ora, Egli aveva uno scopo nel farlo. È così. E miro a portare a termine quello scopo, per rimanere con quella Parola; non per essere diverso, non per essere cattivo, ma per essere onesto e sincero con Dio. È così.

216 Ora, sapete, la morte di Cristo aveva in essa un assoluto. Tutti avevano timore della morte, persino il grande profeta Giobbe. Molte persone avevano timore della morte, una paura. E gli uomini l'hanno sempre temuta. Ma quando Cristo venne e prese la morte su di Sé, Egli divenne un Assoluto per quelli che temevano la morte. In Ebrei 2:14-15, "Egli assunse la forma dell'uomo", per morire come un uomo, per pagare la penalità. Ma, a Pasqua, Egli Si fece avanti con le chiavi della morte e dell'inferno. Egli la conquistò. Egli venne, Egli disse: "Non temete. Io sono Colui che era morto, e per sempre vivente".

217 E il nostro Assoluto è su di Lui, è così, in Lui. Ed Egli era la Parola di Dio perfetta. Egli era così perfetto che, quando Egli parlò la Sua Parola, creò. Essa fermò i venti. Essa—essa creò pani, e cosse pesce, proprio tramite la Sua Parola. Vedete? Non c'era ostacolo. Egli era così perfetto. Disse che la Parola e Lui erano Uno.

218 Egli era l'amore di Dio, in Giovanni 3:16. Produsse un corpo, non nato dal sesso, sotto la caduta. Ma nacque tramite la potenza creatrice di Dio, poiché Dio Stesso visse in questo corpo e proiettò la Sua Parola. "E Dio era in Cristo riconciliando il mondo a Se Stesso", facendo un assoluto per ogni credente. Ed Egli andò alla Sua tomba, con un carico di peccato su di Sé, e pagò la penalità. E risorse il mattino di Pasqua, con le chiavi della morte e dell'inferno. È un assoluto per ogni uomo che teme la morte.

219 Lasciatemi dire questo. Non so quanti altri Messaggi devo predicare prima di andarmene. Ma se siete un vero credente in Dio, e siete nati di nuovo, non abbiate timore della morte. È quasi la cosa migliore che potrebbe accadervi. Paolo disse: "Per me il vivere è Cristo, e morire è guadagno". Certamente. È. . . Non temete mai la morte. Seconda Tessalonicesi, "Saremo afferrati su con i nostri amati, per incontrarLo nell'aria". Che promessa! Che assoluto è quello, credere in Cristo, affinché il mio cuore dica "amen" ad ogni Parola nel Suo Libro!

220 Cosa Egli dice, anch'io Lo credo. Poiché io so, che lo Spirito Santo è la mia Bussola, perché Esso mi guida al Suo Assoluto, vedete, la Sua Stella Polare; a Lui, la Stella Polare. Egli è il mio Assoluto, il mio Sole, il mio Sostegno, la mia Stella Polare. Oh, my!

221 Egli è così diverso da altri che io vedo, c'è sempre qualcosa che tira, qualche filo che dovete tirare. Ma, in Questo qui, non tirate nulla. L'unica cosa, viene portato su di voi. È l'Assoluto. Cristo è il nostro Assoluto.

222 Guardate quanto è diversa la Sua Parola. Quella Parola c'è stata dal passato. Il Nuovo e il Vecchio Testamento coincidono uno con l'altro, come un pezzo di tavola a coda di rondine che si unisce. Non c'è niente fuori ordine. Molti uomini hanno scritto quel Libro, quei sessantasei libri della Bibbia. L'hanno scritto nello spazio di centinaia e centinaia di anni di distanza, uno non conoscendo l'altro. E cos'è successo? Non potete far sì che una Parola contraddica l'altra. Giusto. Ecco il motivo.

223 Ho sentito persone dire: "La Bibbia Si contraddice". Io predicherò in tutti gli Stati Uniti per un anno, del continuo, e che i ministri raccolgano offerte e daremo a voi ogni parte, se mi mostrerete dove la Parola di Dio Si contraddice. Giusto. Ho fatto quell'offerta per anni. Nessuno l'ha raccolta finora. No. Perché, Essa non Si contraddice. È il vostro piccolissimo cervello, poiché voi—voi cercate di farLe dire qualcosa che Essa non dice. Giusto. No. La Parola di Dio non Si contraddice. Egli è, è . . .

224 Ora, denominazioni si contraddiranno a vicenda. Sono come queste altre stelle, vedete. Fluttuano attorno, ogni volta, come il mondo. Si girano nel mondo, e attorno al mondo. E il mondo gira e le fa uscire tutte dal ritmo.

225 Ma non fa mai girare la Stella Polare di Dio, la Sua Parola, dove la bussola indica ad Essa. È sempre lo stesso, "Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi e in eterno". Quello è l'Assoluto. Quello è il luogo.

226 Potete vedere *questo* qui. Oggi è qui, e domani crede a qualcos'altro. Il giorno dopo, è spostato, da qualche altra parte. Ecco il modo. È insulso, dentro e fuori, fuori e fuori, e dentro e dentro, e così via.

227 Ma, ponete il vostro cuore proprio sulla Parola di Dio. "E cieli e terra passeranno, ma Quella non passerà mai". Quella è l'Assoluto. Quella è il solido Fondamento. Quella è—quella è la mia Bussola, la mia Vela. Quella è la mia Guida. Quella è la mia Luce, è su quell'Assoluto della Parola di Dio. Sono legato là, Eternamente, con Lui. Amen. Altri possono fare ciò che vogliono; quello sta a loro. Ma, per me, è questo Assoluto. Voglio quello per mio Assoluto. Potrebbe spostarsi e girare, e così via, ma non la Sua Parola. Essa rimarrà sempre la stessa. Egli rimane sempre fedele alla Sua Parola. Ora rendete Lui vostro Assoluto.

228 Nei tempi dei miei guai là in passato, quando ho perso la mia famiglia, e mi è quasi stata tolta la vita. La mia figlioletta moriva, io pregavo per lei, e dopo essere stato sulle strade, giorno e notte, predicando e pregando, e cercando di fare ciò che era giusto. Avete sentito la storia della mia vita. Molti di voi l'hanno letta. E, my, arrivò al punto, che io—io vedo mia moglie morire, proprio . . . e io tenendole la mano. Io . . . La mia piccola bambina si ammalò, poche ore dopo. E scesi là e pregai, con tutto ciò che era in me. Sembrava che un lenzuolo nero fosse sceso, e rifiutasse di rispondere alla mia preghiera.

229 Allora Satana venne da me e disse: “Vedi, hai solo circa vent’anni. Ed ecco, tu, tutto ciò che hai fatto! E, tu, hai trascurato te stesso. E hai fatto tutte queste cose. Tu—tu hai perso tutta la tua giovane vita, quasi, quando avresti dovuto essere fuori divertendoti come il resto dei giovani. Ed eccoti stare all’angolo della strada, piangendo e pregando. A volte hai proseguito tutta la notte, negli ospedali, ora dopo ora. E quando si arriva al tuo stesso sangue e carne, Egli rifiuta di ascoltarti”. Quella è stata una volta in cui sono stato tentato.

230 Ma mi è capitato di ricordare. “Ho un Assoluto. Se anche Egli mi uccidesse, nondimeno confiderò in Lui. Non mi importa cosa va o viene”.

231 Il senatore dello stato dell’Indiana, Sam Isler, venne anche lui. È venuto al tabernacolo. Ora è morto, circa due anni. Brav’uomo. Ed era solito . . . Egli stava scendendo la strada.

232 Stavo salendo, per pregare, su alla tomba dove giacevano mia moglie e mia figlia. Era subito dopo l’alluvione del ‘37. Indossavo un paio di stivali, e stavo salendo la strada camminando, piangendo.

233 Anche il piccolo Billy, mio figlio, stava quasi per morire. E i dottori avevano già detto che non c’era quasi nient’altro da fare per lui. E—e lui aveva qualche tipo di dissenteria che non potevano fermare, un’infezione.

234 E stavo piangendo, pregando, e pensavo. Ebbene, mi stavo tenendo ancora a Dio. Stavo salendo la strada, piangendo.

235 Pensavo che sarei salito e avrei ascoltato. Ero solito sedermi là, la sera, vicino alla tomba. Sentivo una cara colomba scendere là e iniziare a cantare. Sento i pini soffiare, e i—i—i venti attraverso i—i venti attraverso i pini, piuttosto. E sembrare che dicessero:

C’è un Paese oltre il fiume,
Chiamato il dolce per sempre;
E raggiungiamo questa Riva per grado di fede.
Uno alla volta arriviamo al portale,
Dove dimoreremo con l’immortale,
Quando suoneranno quelle campane dorate per
te e per me.

236 Stavo là, piangevo, e guardavo in alto. E dicevo a mia moglie e alla bambina, dicevo: “Io—io so che non siete sdraiate qui. Questo è solo dove io ho piantato il rimanente che ho tenuto fra le braccia. Ma da qualche parte, oltre il fiume, siete là”.

237 Quindi, ma, vedete, io—io stavo salendo fino a quel luogo, un giorno, per sedermi alla tomba. Indossavo un paio di stivali, lungo il cammino. Una vecchia macchina si accostò dietro di me, si fermò. Era il Sig. Isler, il senatore di stato. Saltò fuori dalla macchina. Fece il giro e tornò indietro. Mi abbracciò, disse: “Billy, mi dispiace molto”.

Dissi: “Va tutto bene, Fratello Isler”.

238 E lui disse: “Io—io non avrei dovuto fermarmi”. Vide che stavo piangendo.

Dissi: “Va tutto bene, Sig. Isler”.

E lui disse: “Ti chiederò qualcosa, figliolo”.

Dissi: “Bene. Prosegui e chiedimi”.

239 Lui disse: “Ti ho visto stare là a quel pulpito finché pensavo che saresti morto”. Disse: “Ti ho visto digiunare tanto che eri così sciupato che mi dispiaceva per te, e”, disse, “dentro e fuori, e dentro e fuori, giorno e notte”. Egli disse: “E poi tua moglie e la bambina là dentro, vedi, guardi quelle cose”. Disse: “Cosa significa Cristo per te ora?” Dissi:

Tu Flusso di tutto il mio conforto,
Più che vita per me,
Chi ho io sulla terra oltre a Te?
O chi in Cielo se non Te?

240 Vedete, avevo trovato quell'Assoluto, quel Qualcosa che mi tenne quando era cominciata la tempesta.

241 Qualcuno mi disse, disse: “Billy, hai tenuto la tua religione durante il tempo dei tuoi problemi?”

Dissi: “No. Essa ha tenuto me”. Vedete?

242 Ecco cos'era. Ero legato a Lui nelle ore quando la mia forza se n'era andata, e non c'era niente che io potessi fare. La mia ancora tiene là dentro il velo della Sua Parola.

243 Dove, a volte non lo comprendo. A volte penso: “Cosa mi fa fare le cose che faccio?” C'è Qualcosa dentro di me, che mi fa pulsare. Non posso fare a meno di farlo, fratello.

244 Sono venuto a Phoenix, l'altro giorno, con una determinazione che non avrei più colpito alcuna organizzazione. All'improvviso, una visione giunse davanti a me, la prima sera, e mi sono visto girare verso il deserto. Qualcosa mi girò attorno, mi mostrò una grandissima, vecchia chiesa fredda, disse: “Rimani là, prima di andare là”. Oh, my! C'è qualcosa che non riesco a non fare. È un assoluto che è dentro di me. È più che vita, per me.

Sì. Non posso cambiarlo più di quanto possa cambiare il colore dei miei occhi. Non potrei farlo.

²⁴⁵ Ora, per Sua grazia, sono legato a Lui, Colui che ha detto, come fece ai giorni di Mosè: “IO SONO”.

²⁴⁶ Mosè, sapete, aveva un assoluto. Quando era laggiù, aveva tutta la teologia che un uomo poteva avere. E provò con forza. Era un uomo militare. Poteva guardare fuori dalle finestre. E per fede. . . Ascoltate. Ora, ricordate. “Per fede, Mosè stimò il vituperio di—di Cristo ricchezze maggiori dei tesori d’Egitto”. Aveva fede in ciò che stava facendo. Lo credeva assolutamente. Sapeva che era stato suscitato per quello scopo. Ma fallì. Uscì per allevare pecore. E fallì.

²⁴⁷ Ma un giorno, dietro il deserto, arrivò ad un Assoluto. Arrivò ad un punto in cui incontrò Qualcosa che era reale. C’era un pruno Ardente. Egli non voleva prendere le foglie a scendere al laboratorio, per vedere il motivo per cui non bruciavano. Egli solo si sedette vicino ad Esso. “Togliti i calzari, Mosè”.

²⁴⁸ “Scenderò e chiederò al mio pastore, ‘Che ne è di Questo?’” Lui non aveva tempo per farlo.

²⁴⁹ Egli doveva togliersi i calzari. E quando Là dentro senti, c’era la Parola del Dio vivente, che era in quel pruno. “IO SONO COLUI CHE SONO. Ricordo la Mia promessa che ho fatto ad Abraham. Ricordo il Mio patto, e sto scendendo per liberarli”.

²⁵⁰ Ora, allora, lui aveva un Assoluto. Egli era legato a quello finché visse, e lo portò in Cielo. Era legato a quell’Assoluto, non importa cosa dicesse uno dei teologi. Non gli serviva che qualcuno glielo spiegasse. Egli Lo sapeva. Egli aveva incontrato Dio, e la Voce, quella grande Colonna di Fuoco che l’aveva guidato attraverso il deserto, e fino alla terra promessa. Quella Colonna di Fuoco là dentro, aveva in Essa una Voce, e quella Voce era la Voce di Dio che rivendicava la Parola. Amen.

Spero non siate addormentati ora. Notate.

²⁵¹ Quella Colonna di Fuoco parlò la Parola, e La rivendicò, per farLe mostrare che aveva citato la Scrittura. “Io sono il Dio che fece la promessa ad Abraham. Sono Io. Ecco cosa non andava con Israele. Ecco qual’era il problema laggiù. Ricordo la Mia promessa, e sono sceso per fare in modo che sia fatto”.

²⁵² Dio usa solo l’uomo, per operare. Egli non usa organizzazioni. Egli non usa macchinari. Egli avrebbe potuto farlo. Ma, Egli scelse un uomo. È così. Egli poteva scegliere le stelle, il vento, o qualsiasi cosa, per predicare il Vangelo. Ma, Egli scelse l’uomo. Egli non cambia Se Stesso. Egli è sempre lo stesso.

²⁵³ Egli scelse il Sangue per la salvezza. Né istruzione né nient’altro prenderanno mai il Suo posto. Il Sangue è la via appropriata di Dio per la salvezza. È vero.

Ed ora, voglio che notiate, Egli non può cambiare.

254 Quando Egli parlò a Mosè, Egli disse: “Mosè, sto inviando te laggiù. Ma, prima di andare, voglio dimostrarti che Io sono Dio”. Disse: “Cos’hai là in mano?”

Disse: “Un bastone”.

255 Disse: “Gettalo a terra”. E diventò un serpente. Lo raccolse di nuovo. Tornò di nuovo, un bastone.

256 Oh, quando Mosè arrivò al punto in cui sorsero gli imitatori, cercando di imitare! Quando gettò a terra il suo bastone, e disse: “Ecco, Faraone, ti mostrerò cosa Dio mi ha detto di fare. Getterò a terra questo bastone, e guardalo diventare un serpente”. Lo fece.

257 Faraone disse: “Anch’io ho quei tizi. La mia denominazione può produrlo”. Così, vennero e presero degli imitatori.

258 Cosa fece Mosè? Egli rimase proprio là. Perché? Egli aveva incontrato Dio. Egli sapeva che era Dio. Egli aveva fatto la sua parte. È tempo che Dio si muova allora. Egli rimase proprio là.

259 La Bibbia disse che la stessa cosa si ripeterà negli ultimi giorni, “Come Ianne e Iambre contrastarono Mosè”. È vero. Vedete?

260 Ma lui rimase là. E poi vide la mano di Dio scendere, e quel serpente ingoiò gli altri. Avete mai notato cosa avvenne a quei bastoni? Erano nella pancia di questo bastone. Mosè guidò i figli d’Israele attraverso il deserto, con quello stesso bastone, con tutti quei serpenti dentro di esso, immagino.

261 Perché? Sapete perché? Quando Mosè incontrò questo pruno ardente, sapete, e quel pruno ardente affermò, dimostrò essere Dio. Quella Luce, quella Colonna di Fuoco, quello dimostrò essere Dio. E credo che Dio entrò in Mosè, perché, osservatelo nella sua potenza creatrice. Mosè risplendeva allora con il Fuoco.

262 Sapete dove sto andando ora, non è così? Certamente, come Pentecoste.

263 Notate, Mosè aveva il Fuoco. Il Fuoco era in Mosè. Perché, qualsiasi cosa dicesse Mosè, non era Mosè. Era Dio che parlava. E lui compì il suo segno, perché la Colonna di Fuoco lasciò il pruno ed entrò in Mosè. Amen.

264 Oh, fratello, vedi cosa intendo? Quello stesso Gesù che salì, tornò di nuovo il Giorno di Pentecoste, nella forma dello Spirito Santo e Fuoco. Dovrebbe essere sulle persone, facendo la stessa cosa che fece Lui, perché disse che Essa l’avrebbe fatto. Dove siamo? Vedete cosa intendo? Mosè, il Fuoco era in Mosè. Lasciò il pruno, venne su Mosè.

265 Cerchiamo di porre il Fuoco nella fornace. È tutto ciò che abbiamo. Ciò che ci serve è il Fuoco dello Spirito Santo, quella stessa Colonna di Fuoco che guidò Israele. Certo.

266 Oh, dite: “Ora, Fratello Branham, starei attento a quello”.

267 Ora, aspettate un minuto. Quando Paolo, il grande teologo che aveva molta esperienza, ma sulla strada verso Damasco, e lui fu gettato a terra. Alzò gli occhi e là c’era quella Colonna di Fuoco. Egli sapeva che quello era Dio. Egli L’aveva visto rivendicato nella Bibbia, Essa era Dio. E lui Lo chiamò: “Signore”. Disse: “Signore, Chi sei Tu? Cosa posso fare?”

Egli disse: “Io sono Gesù”.

268 Quello lo concluse. Paolo aveva un Assoluto. Egli sapeva che il Dio del Vecchio Testamento era Gesù Cristo del Nuovo. Egli era là ancorato, e niente dovrebbe spostarlo. Certo. Egli aveva la rivendicazione. Perché? La stessa Colonna di Fuoco che guidò il Suo popolo fuori dall’Egitto in Israele, in Palestina, quella stessa Colonna di Fuoco si trovava là affermando di essere Gesù Cristo. Allora lui sapeva dove si trovava. Allora era pronto. Appena fu guarito e riempito con lo Spirito Santo, egli era pronto ad andare. Vedete?

269 Ma, lui aveva un Assoluto. Esso rimase con lui, davanti ad Agrippa e tutti gli uomini importanti di quei giorni, e donne. Egli rimase là prendendo parte per la Parola. Perché? Egli sapeva che la Parola era Dio.

270 Chi scrisse il libro di Ebrei? Paolo, certo. Egli fu ispirato a farlo. Ma perché? Quella Colonna di fuoco che lo incontrò era in lui. Ecco perché poteva scrivere.

271 Ecco perché Mosè scrisse i primi quattro libri della Bibbia, a motivo di quella Colonna di Fuoco. Come avrebbe saputo come iniziò la creazione? Come avrebbe saputo degli altri? Perché, quella stessa Colonna di Fuoco che era in lui, che era sul pruno, scese dal pruno ed era su lui. E fu rivendicata e dimostrata che Lo era. Core e loro volevano iniziare un’organizzazione contro di Essa, ma non funzionò. Fallì. Mosè aveva quell’Assoluto.

272 Paolo aveva lo stesso Assoluto, la stessa Colonna di Fuoco, lo stesso Spirito Santo, lo stesso Dio, non il “io ero”, o “io sarò”, Il “IO SONO”, uh-huh, tempo presente, sempre.

273 Giosuè aveva un Assoluto. Ecco quando incontrò il Capitano Capo, il Capitano Capo dell’esercito d’Israele. Ed Egli gli disse di “marciare attorno alle mura”. Erano tutti fortificati dentro. Oh, ragazzi, parlate di, difficile entrare? Difficile avere un risveglio là dentro, perché nessuno l’avrebbe fatto entrare. Erano tutti racchiusi, verso di lui. Ma lui incontrò il Capitano Capo. Egli gli disse cosa fare. “Indossa proprio l’intera armatura di Dio, e continua a marciare”. Amen. “Le mura cadranno”. E quando le persone acclamarono, e le trombe suonarono, quello era il suo assoluto. Egli entrò proprio nella sua campagna allora, proprio dentro a—a Gerico. Certo. Egli aveva un Assoluto, la Parola di, dal Capitano Capo.

²⁷⁴ Giovanni, quando era giovane, e sapeva di doversi addestrare. Avrebbe dovuto—avrebbe dovuto introdurre il Messia. Lui era quello. Egli non sapeva Chi Egli era. Lui era da qualche parte. E Giovanni sapeva che non poteva prendere solo un'esperienza di seminario. Doveva avere un Assoluto. Doveva avere qualcosa che fosse assolutamente la verità.

²⁷⁵ Ora, fratelli, voglio chiedervi qualcosa. Ministri, non per essere diverso, non per essere cattivo, ma per essere onesto, non pensate che questo sia un giorno, in tutto questo caos in cui viviamo, dobbiamo essere—dobbiamo essere certi di questa cosa? Ci sono troppe differenze.

²⁷⁶ E Giovanni sapeva che doveva essere assolutamente certo, così non andò mai nella scuola di suo padre. Non è detto niente sul suo tornare indietro per apprendere di essere un sacerdote. Ma andò nel deserto, e fu nel deserto fino alla sua chiamata in scena.

²⁷⁷ Allora venne, e le folle erano là. Lui era così certo che il Messia era nel suo giorno, perché lui era colui che era preordinato ad introdurre questo Messia, perché Malachia 3 lo disse. “Io manderò il Mio messaggero davanti alla Mia faccia. Ed egli preparerà la via”.

²⁷⁸ Giovanni sapeva dove si trovava. Non importa quanti sacerdoti avessero detto: “Intendi dire il tempo, che noi abbiamo quassù, il sacrificio giornaliero sarà concluso?”

²⁷⁹ Lui disse: “Verrà un tempo in cui verrà l'Agnello di Dio, che toglierà il sacrificio”. Stando nel fango, con barba sul volto, che lo buttereste fuori dalla vostra casa oggi. Là era . . . Vedete?

²⁸⁰ Dio non è nella classe e nella moda, come noi cerchiamo di porLo, e noi persone Pentecostali. Dio è nell'umiltà.

²⁸¹ Egli era là, in piedi. Osservatelo. E stava introducendo. Lui, lui disse . . . Egli era così certo che Egli era là, disse: “C'è Uno fra voi, Che voi non conoscete nemmeno”. Oh, my! Che rimprovero! “C'è Uno fra voi, proprio ora, Che voi non conoscete”.

²⁸² Mi chiedo se suoni sacrilego se lo imito per un minuto. Forse farei meglio a non farlo. Uno fra voi, che non conoscete. Affermate di conoscerLo, ma non lo conoscete. Golgota, uccidono lo stesso Dio che affermano di servire. Non Lo riconobbero.

Giovanni disse: “C'è Uno fra voi, e non Lo riconoscete”.

²⁸³ E un giorno lui guardò là fuori, e vide assolutamente una Colomba scendere dal Cielo, e una Voce. Nessun altro La vide. Nessun altro La sentì. Ma lui La vide, ed Essa era un assoluto; non il Professor Jones, o qualcun altro. Era: “Su Colui che tu vedrai discendere e rimanere lo Spirito, Egli è Colui che battezzerà con lo Spirito Santo e il Fuoco”. Quella è la rivendicazione Divina di Dio che lo rende così. Era un

assoluto. Non c'era alcuna—alcuna domanda nella mente di Giovanni. Eccolo là, proprio esattamente ciò che Dio disse sarebbe avvenuto. Era là. Così, quella Colomba su quell'Uomo comune era—era l'assoluto di Giovanni. Lui sapeva che era la verità.

284 Ora concluderò dicendo queste poche parole. Non pensate che a noi serva un Assoluto? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Non pensate che ci serva qualcosa che sia reale? Certo. Ci serve qualcosa, quel qualcosa che potete dire: "È *Questo*", mettere la mano su ciò. "È *Questo*", possiamo vedere. Come lo faremo? Tutti dicono: "È *questo*. È *questo*". Ma dev'essere Scritturale, un assoluto.

285 Lasciate che vi dia un qualcosina di personale prima di concludere. Fratello, sorella, quando ho fatto la mia scelta, se volevo rimanere con la chiesa Battista, o cosa. Va bene proprio come ogni—ogni altra, per me, solo un gruppo di uomini messi assieme, il che va bene. Ma quando venne il tempo che dovettero dirmi che dovevo compromettermi con la Parola, ora, quello, non sono fatto per questo. No. Vedete? La Parola viene prima. Vedete?

286 "Ebbene", dissero, "se non *lo* fai, non puoi più essere membro della chiesa Battista".

287 Dissi: "Non lo sono. Non è la chiesa Battista che mi ha salvato. È stato Gesù Cristo, vedete, che mi ha salvato".

288 Egli è il mio Riferimento Finale. Egli è la mia Posizione. Egli è il mio Assoluto. Egli è il mio Punto-vincolante. Io resto là.

289 Ora, se ho preso la cosa sbagliata, allora Dio non la confermerà mai. Ma se avete la cosa giusta, Dio è obbligato a confermarla. Eccovi. Ed è la prova di ciò. Vedete? Se è giusta, Dio è obbligato a dimostrare che è giusta. Se è sbagliata, Egli non avrà niente a che fare con ciò.

290 Quindi ricordo, dopo il mio primo risveglio. Ero giù al fiume, battezzando. Portai fuori la diciassettesima persona. Mia moglie, una ragazzina in piedi sulla riva a quel tempo. (Non ero ancora stato sposato alla mia prima moglie che è morta.) E lei era là, sulla riva. Ed erano tutti là in piedi, centinaia e centinaia di persone, sì, quattro o cinquemila, forse più, su e giù dalla riva del fiume, un pomeriggio di Giugno molto caldo.

291 Uscii dall'acqua, e presi un candidato, circa la diciassettesima persona, per battezzarlo. Ne avevo circa cinquecento da battezzare, dopo il mio risveglio. E andai nell'acqua con questa persona. Iniziai ad alzare la mano. Dissi: "Padre Celeste, come io. . ."

292 E circa in quel tempo, Qualcosa mi scosse. Pensai: "Dove si trova?" Guardai attorno. Tutti avevano i capi chinati, oh, per quanto potessi vedere. Lontano lassù sulle rive, c'erano, oh, macchine e persone tutte ammassate sui muri, e altro. Guardai di

nuovo. Sentii una Voce dire: “Guarda in alto”. E avevo timore di guardare in alto. Ero solo un ragazzo. Ne abbiamo la fotografia.

Dissi: “Padre . . .”

Qualcosa disse: “Guarda in alto”.

²⁹³ Abbassai la mano. Questo giovane che stavo per battezzare, mi guardò in volto. Disse: “Ebbene, Fratello Bill?”

Dissi: “Hai sentito Quello?”

Disse: “No”.

Dissi: “Padre Celeste . . .”

Lui disse: “Guarda in alto”.

²⁹⁴ Guardai in alto, così. E scendendo dai cieli venne come una Colonna di Luce che vorticava, una Voce venne da Essa, ruggendo, scendendo. Disse: “Come Giovanni Battista fu inviato a precorrere la prima venuta di Gesù Cristo, così tu sei mandato”. O Dio! osservai quella Luce. L’avevo vista, fin da bambino.

Cercavo di dirlo alle persone. Dicevano: “Sei fuori di testa”.

²⁹⁵ Ma la ricerca scientifica, il defunto George J. Lacy, quando esaminò, quando scattarono la fotografia di Essa, Essa era là, proprio lo stesso. Si mostrò nella fotografia. La prova scientifica dimostra che Essa è giusta. Per me, non mi ha mai detto una cosa se non esattamente su questa Scrittura.

²⁹⁶ Quando, vidi quel Fuoco e La udii, e vidi tutti gridare, svenire, e cadere, guardando là, e indicare quella Luce. Il giornale, il giornale di Louisville, riportò un grande articolo. Andò sulla Stampa Associata, in tutto il Canada, ovunque, “Luce mistica appare sopra ministro Battista locale mentre battezza”. *Mistica*, “difficile da comprendere”. Quante volte L’hanno presa? Praticamente ogni persona qui dentro, immagino, ce l’ha in casa. È là a Washington, DC, con copyright come “l’unico Essere soprannaturale che è mai stato fotografato, fotografato scientificamente”.

²⁹⁷ Cos’era? Quella stessa Luce, quella stessa Voce, parlò e disse: “Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno”. È la stessa Voce. Per me, Essa è la stessa Colonna di Fuoco che era là in passato, perché Essa sta facendo le stesse opere. Gesù disse: “Io vengo da Dio e vado a Dio. Ancora un po’ e il mondo non Mi vedrà più”. Egli venne. Egli disse, quando Egli era qui sulla terra, alla festa, Egli disse: “IO SONO COLUI CHE SONO”. Voi dite . . .

²⁹⁸ “Ebbene, Tu non hai più di cinquant’anni, ma, Tu hai detto, dici che hai ‘visto Abraham’?”

Lui disse: “Prima che Abraham fosse IO SONO”.

²⁹⁹ EccoLo là. Cos’era Essa? Quella Luce, quel Fuoco, quel Dio, quello Spirito. Dio è un Fuoco ardente. Egli è una Luce. Ed eccoLa là, dentro, manifestata in Gesù Cristo. Essa tornò quando Gesù risorse dalla tomba.

300 Ma un giorno Egli incontrò Paolo, scendendo a Damasco, Egli era tornato di nuovo a Dio, perché Egli disse: “Io sono Gesù, Che tu perseguiti”.

301 Fratelli, non siate addormentati. Non vedete che quello stesso Dio è ora fra noi, dimostrando Se Stesso, che Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno? Quello è il mio Assoluto.

302 Egli non mi ha mai detto niente. . . Se Egli mi dicesse una cosa che è contraria a questa Scrittura. . .

303 Nessuno è mai stato davanti a me e L’ha messo in discussione. Un tizio ha detto che l’avrebbe fatto, una volta, e non l’ha fatto. Non si è mostrato. Aveva più buon senso di quanto pensassi. Egli sapeva di meglio che farlo. Sapete, il tizio che si alzò una volta in una riunione, per farlo, fu paralizzato. Lo portarono fuori.

304 Non ho mai dovuto preoccuparmi di niente, perché credo che il mio Assoluto è la Parola di Dio. È resa manifesta. Su Questa io porrò la mia anima e corpo. Perché? Egli non mi ha mai detto niente che non fosse assolutamente Scritturale. Egli non mi ha mai detto niente, davanti a nessuno di voi. . . Incaricherò ognuno di voi. Egli vi ha mai detto qualcosa nel Nome del Signore che non sia avvenuta? Quello è esatto.

305 Cos’è? È, “Su questa roccia”, su questa Parola. Ecco Quella da cui traggio la rivelazione. È da Colui Che La rivela. Non sono istruito. Non cerco di studiare, non cerco di conoscerLa. Faccio proprio come Egli mi dice. Poi, quando Egli mi mostra, io guardo *qui*, ed Essa è là. Persino io non La vedo, ed Essa è *qui*, e manifesta Se Stessa. Quello è il mio Assoluto. Mi ha mantenuto lungo questi anni. Fratelli, Essa mi ha aiutato quando non c’era altro modo di essere aiutato.

306 Voglio morire vicino ad Essa. Quando arriverà il tempo di morire, spero, come Mosè, di vedere quella Roccia stare là. Farò un passo su di essa, e avere dei portatori che mi portino via.

307 Fino ad allora, vivrò fedele a quella Parola, così Dio mi aiuti, perché quello è il mio Assoluto, con malizia verso nessuno, con amore e grazia verso tutti. Se non è giusto, Dio potrebbe uccidermi proprio qui in questo pulpito. Non ho malizia contro nessuno. Amo tutti.

308 E non sapete, avete mai letto Prima Giovanni 4:17, che ci dev’essere correzione in quel modo, per formare amore genuino al tempo del giudizio? Non è per essere diverso. È amore. Amore è severo, e amore corregge.

309 Un uomo, che lascerebbe che sua moglie esca e vada in giro tutta la notte con qualche ubriaco, entri la mattina dopo, dica: “Sì, cara, spero ti sia divertita”, sei un povero esempio di un uomo. Ogni uomo che permetta a sua moglie di uscire e indossare pantaloncini, e questi piccoli vecchi costumi da bagno, bikini, o

cosa mai sia, sdraiarsi fra queste persone, ho poche speranze che siate mai un uomo. È così.

³¹⁰ L'uomo non si misura da quanto sono grandi i suoi bicipiti, quanto sono grandi i suoi muscoli. Egli è misurato dal suo carattere. È esattamente giusto. E carattere viene dalla Parola di Dio, e quella soltanto.

³¹¹ E ogni predicatore che afferma di essere un predicatore, rinnega quella Parola, là c'è poco carattere di Dio, per me. Amen. Ci possono essere speranze che ascolti un poco. Sì. Ora, non voglio essere critico di nuovo. Vedete? Vi amo, e lo intendo.

³¹² Ma Quello è il mio Assoluto, fratelli, questa Parola, COSÌ DICE IL SIGNORE. E sapete che è vero.

³¹³ Stavo cercando in giro il Fratello Carlson, per vedere se lui era ancora seduto qui. Immagino sia andato via. [Qualcuno dice: "Henry?"] Sì. Stava parlando qui, poco fa.

³¹⁴ Era proprio là a Chicago quando quel gruppo dell'Associazione Ministeriale della Chicago Metropolitana, ebbene, due o tre giorni, mi avrebbero tirato là dentro e dato una lavata di capo, sì, su alcune cose che stavo insegnando su Questo e in merito a queste cose. E tre sere prima che avvenisse, lo Spirito Santo mi svegliò e disse: "Vai là e stai vicino a quella finestra". Andai, e là c'era un lampo che guizzava. Disse: "Hanno posto una trappola per te, ma non mancare di andare. Io sarò con te".

³¹⁵ Ho preso il Fratello Carlson, il Fratello Tommy Hicks. Tutti voi lo conoscete. Abbiamo il nastro di ciò proprio qui. E volevano che io andassi alla riunione dopo, per far colazione con loro. Scesi da Town and Country, e ci siamo seduti là. Ho pensato che avrei messo alla prova Tommy. Lui è un mio buon amico, prezioso fratello. Dissi: "Tommy, devo incontrare quei ministri". Dissi: "Sei un Dottore in Teologia. Il mio piccolo vecchio modo ignorante di parlare", dissi, "non potrei affrontare quegli individui. Non lo farai per me? Ti ho fatto molti favori".

Disse: "Oh, non potrei farlo, Fratello Branham".

³¹⁶ E il Fratello Carlson, loro, si guardarono a vicenda. Dissi: "Pensate di nascondermelo? Io so perché non lo farai". Dissi: "Ascoltate. È perché quell'Associazione ha qualcosa su cui vuole interrogarmi". E sembrava che entrambi potessero sprofondare a terra.

³¹⁷ E quando lo fecero, dissi: "Certamente, lo è. Ma, lascia che ti dica, Fratello Hank".

³¹⁸ Lui è seduto qui da qualche parte ora. È proprio qui attorno. [Un fratello lo afferma—Ed.] E così lui è seduto proprio qui. Ho detto: "Fratello Hank. . ." Fatelo testimoniare. [Un altro fratello lo afferma.] E così avevamo appena finito di parlarne, poco fa, là dentro.

319 Dissi: “Fratello Hank, ascolta. Hai affittato quella stanza d’hotel, non è così? Ma COSÌ DICE IL SIGNORE, ti rifiuteranno”.

Disse: “Fratello Branham, hanno preso la mia caparra”.

320 “Non mi importa cos’hai messo. Non la otterrai. Andremo in un luogo. . . Che ha una stanza verde, e *questa* è marrone. E il Dottor. Meade sarà seduto quaggiù, e *così e così*”, e proprio esattamente dove saranno seduti. E dissi: “Non voglio che tu provi a risparmiarmi i colpi. Solo introducimi all’uditorio, e lasciami fare il resto”. Lui disse. . .

321 E quel mattino quando lui venne lassù, ogni uomo seduto proprio esattamente. Cancellarono il posto. E dovette prendere il posto Town and Country là fuori, per—per prendere il posto, una stanza marrone, proprio esattamente. Là erano seduti il Dott. Meade e tutti gli altri, proprio il posto in cui loro. . .

322 Lo guardai, e il Fratello Tommy Hicks mi guardava. Lui—lui—lui—lui disse: “Fratello Branham, mi sento di svenire”. E lui disse. . .

Dissi: “Non preoccuparti”.

323 E così il Fratello Carlson si alzò, disse: “Ora, so che molti di voi non saranno d’accordo con il Fratello Branham, e cose del genere”, ma disse, “c’è una cosa, lui non ha timore di stare qui”. E disse: “Ora, lo rivolgerò proprio a lui”.

324 Dissi: “Ora, ognuno di voi, ecco cos’avete contro di me”. E lessi ad alta voce, quattro o cinque diverse cose. Dissi: “Voglio che qualche uomo prenda la Sua Bibbia e venga qui, stia al mio fianco e Lo confuti. Certamente. E se non potete farlo, allora lasciatemi stare”. Uh-huh. È così. Sissignore. Sissignore. Uh-huh! È così. [La congregazione applaude—Ed.]

325 Ero lontano a Bombay, India, sulla stessa cosa, quando un uomo cieco era là. Quei magi ed ogni altra cosa seduti là fuori, e loro, i santoni, e i Musulmani, e i Buddisti, ogni cosa. Avevo già visto la visione che quest’uomo avrebbe ricevuto la sua vista. Dissi: “Che, ognuno di voi là fuori, salga qui e gli dia la sua vista. Oggi sono stato intrattenuto da diciassette diverse religioni, e ognuno di voi rinnega Gesù Cristo”. Dissi: “Se la vostra religione è così grande, venite, date la vista a quest’uomo”.

326 Cosa direste? Lui era un adoratore del sole. Come, lo Spirito Santo, ma pensavano che Esso fosse “telepatia”, vedete, ed io stavo “leggendo la loro mente”.

327 Dissi: “Ebbene, certamente il Dio della creazione, se un uomo vuole agire correttamente, certamente il Dio della creazione lo riporterà nella giusta condizione”.

328 Non l’avrei detto, per niente, se non l’avessi visto avvenire in una visione. Ma, io sapevo, allora. Vedete? Non dovrete prendere qualcosa che immaginate. Volete essere assolutamente certi di

essere nel giusto, allora non importa cosa va e viene. Egli si trova là con voi, e quindi che differenza fa? Là, sapete cos'è successo, e il cieco ricevette la sua vista.

³²⁹ Circa due o tre mesi fa, mi trovavo nella stanza. Uddi una voce parlare nell'angolo. Cercai di svegliare mia moglie, per guardarlo là. Là, era passato davanti al, c'era una cosa orribile che era là presso il letto, mi accusava. Dopo che Egli mi aveva detto. . . Avevo visto correre un grande mamba. Quello è un serpente Africano, e lui cercava di uccidere persone, e stava inseguendo mio fratello. E gridai: "O Dio, cosa posso fare?"

³³⁰ Egli disse: "Ti è stata data potenza per legarlo". Disse: "Stai di buon cuore".

³³¹ Gli parlai. E la sua coda salì in aria, e girò attorno, e, proprio come il manico di questa caraffa qui, e si strozzò a morte. Fumo blu volò fuori da lui.

³³² Il mattino dopo, quando mi svegliai, ero sdraiato là. Dissi: "Farei meglio ad alzarmi e portare i bambini a scuola". Guardai dall'altra parte, e c'era questa cosa dall'aspetto orribile. Sembrava come Alley Oop nel giornale satirico, grandissime corna che uscivano da esso. Faceva, sembrava una gallina che squillava, o—o cantava, come se uscissero dal fienile. Io lo guardai.

Dissi: "Meda, Meda, cara". E lei non si svegliò.

³³³ Pensai: "Sì, quello la spaventerebbe a morte". Aspettai là solo un minuto, e rimasi a guardare.

³³⁴ Persone parlano di diavoli, e non sanno neanche cosa sono, a volte. È così. Ma vi imbatte in essi del continuo, ogni giorno, forse, ma lo farete. Notate.

³³⁵ E dopo un poco, lui mi accusava. Disse: "Non hai potere con Dio. Sei solo un bluff. Non hai potere".

³³⁶ Dissi: "Satana, sei un'offesa per me. Fatti da parte, nel Nome di Gesù Cristo". E se ne andò.

³³⁷ Rimasi sdraiato là un poco, nel letto. Iniziai ad alzarmi, sentii una sensazione davvero dolce venire su di me. Pensai: "Mi chiedo se lo Spirito Santo ora è vicino?" E là nell'angolo. . . Mi aiuti, ecco la mia Bibbia sopra il mio cuore. La Voce più dolce che abbia mai sentito in vita mia, disse: "Non temere di andare da nessuna parte, e non temere di fare qualcosa, perché l'infallibile Presenza di Gesù Cristo è con te ovunque tu vada".

³³⁸ Quello lo concluse, con me. Che imperversino. Io ho un Assoluto. La mia ancora è salda, perché è la Parola del Dio vivente. Amen. Sì.

Gli credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

Chiniamo i capi solo un momento.

339 Se non avete quell'Assoluto ora, afferrateLo. Se vorreste avere quell'Assoluto, quella sicurezza nel vostro cuore dello Spirito Santo, alzate la mano, dite: "Voglio qualcosa che puntualizzerà la Parola di Dio, e posso vedere la Parola di Dio resa manifesta". Amen. Dio vi benedica. È in tutto l'edificio. Grazie.

340 Vi sto solo dicendo la Verità, amico. Non lasciate che Ciò passi oltre. Non sto affermando...Io non sono niente. Sono vostro fratello. Non prestate alcuna attenzione ad un messaggero. Osservate il Messaggio. Non osservate il messaggero. Dio lo toglierà da voi. Egli non condividerà la Sua Gloria con nessuno. È così. Non osservate il messaggero. Osservate il Messaggio.

341 Se un uomo corre qui dentro, potrebbe essere nero, giallo, marrone, cencioso, se ha un assegno per voi per un prelievo bancario per un milione di dollari, non vi importerebbe che colore è o com'è vestito. È il messaggio che ha per voi.

342 Ora, non guardate la mia grammatica e—e le cose. Ricordate soltanto che vi sto parlando di Gesù Cristo Che è qui ora. CredeteGli con tutto il cuore. Non mancate di crederGli.

343 Ora sto osservando per vedere cosa Egli mi dirà. Solo tenete i capi chinati e iniziate a pregare. Solo abbiate fede. Non dubitate.

344 Ora, Padre Celeste, è tutto nelle Tue mani. Io prego, Padre Celeste, proprio ora, che uomini e donne qui dentro possano comprendere che questa non è una cosa facile da fare, essendo un mortale e vivendo fra uomini, vivendo con persone. Io prego, Padre Celeste, che comprendano questo e sappiano cosa il Tuo servitore sta—sta cercando di dire di Te. E ho scoperto che Tu mantieni la Tua Parola, Signore. Ho scoperto che è vero. Scopro che Tu e la Tua Parola siete la stessa cosa.

345 E Tu mi hai portato sano e salvo fin qui, Padre. Se... Quell'Angelo Che le persone hanno visto, e hanno visto la Sua Luce, Esso è una Colonna di Fuoco. Signore, con tutto il mio cuore credo che è il nostro Signore Gesù. Credo che è il Suo Spirito, lo Spirito Santo, che tutti noi adoriamo e crediamo.

346 Dio, possiamo non mancare di riconoscerLo ora, possiamo comprendere e tornare. E possa la chiesa ripulirsi. Possa ogni denominazione. Padre, io non prego che Tu spezzi quelle denominazioni. Ma prego che lo Spirito Santo entri in quelle denominazioni, e loro vedano cose diversamente, affinché tutti loro possano diventare uno, una fratellanza. Concedilo.

347 Ti ringrazio per la loro buona cooperazione, Signore. Se non fossi stato Tu in questo, non ci sarebbe stato nessuno che mi avrebbe fatto entrare. Ma, Tu, Tu mi hai dato favore con questi ministri. Prego che Tu li benedica, Signore. Prego per loro, specialmente, per ognuno.

348 Prego per il Fratello Williams. Signore, dagli il desiderio del suo cuore. Oh, io prego che Tu lo aiuterai, lui e la Sorella Williams, e—e i loro desideri. Fratello Shakarian, Sorella Shakarian, tutti questi esecutivi qui, di questo grande gruppo di laici che Tu hai chiamato fuori, in questi ultimi giorni, per portare un messaggio per unire insieme i fratelli, Signore, possano non diventare mai una denominazione. Possano rimanere liberi da tutte quelle cose, e distendere le braccia e portare dentro tutti i fratelli che sono nati dallo Spirito. Concedilo.

349 Benedici tutti i gruppi. Benedici gli Unitari, e gli—e gli. . . tutti i diversi piccoli gruppi, Signore, che hanno diverse idee, i—i Trinitari, e quelli che credono che Dio è due, e Dio è tre. E Dio è. . . Oh, cosa mai credano, Dio, fai loro sapere che c'è un unico vero Dio, Gesù Cristo è Suo Figlio. E concedilo, Signore, che siano in grado di comprendere queste cose, affinché non avremo quattro o cinque Dèi. Abbiamo un Dio in—in tre uffici; lo stesso Dio, in Padre, Figlio, e Spirito Santo. Possano loro. . . Possa scendere la rivelazione su di loro oggi, Signore.

350 Possa questo litigio smettere di avvenire. E possano uomini e donne essere in grado di associarsi insieme, ed essere uno in Cristo, perché le ore sono troppo avanzate per questi litigi e piccole cose.

351 Ti credo. E credo, Padre, che tutti coloro che Tu hai predestinato a venire alla Vita ascolteranno la Tua Voce e verranno. “Le Mie pecore ascoltano la Mia Voce”. E credo che Tu lo concederai, Signore. Benedicili ora.

352 Ci sono molte mani qui dentro, dove forse duecento mani alzate in aria, che volevano riceverTi come proprio Salvatore, e volevano riceverTi come—come loro—loro—loro Assoluto, qualcosa su cui possono porre la propria fede, affinché il loro cuore puntualizzi ogni Parola e la renda manifesta. Concedilo, Padre. Nel Nome di Gesù Cristo, lo chiedo.

353 Ora, mentre siete qui insieme e in questo piccolo gruppo, voglio che preghiate. E non l'ho mai fatto, ma mi sento guidato a farlo. Restate proprio in preghiera.

354 E quanti di voi qui dentro mi conoscono? E siete malati o avete un bisogno, per voi stessi o qualcuno, alzate le mani. Che mi conoscete, e sapete che io vi conosco, alzate le mani, ovunque. Vedete? Sembra proprio tutto attorno. Ora, abbassate le mani.

355 Ora, quelli che sanno che non mi conoscono, e io non vi conosco, alzate le mani. Oh, ancora, ovunque, non c'è modo di differenziarli.

356 Ora voglio che preghiate, preghiate sinceramente. Non dubitate ora. Pregate soltanto. E che lo Spirito Santo. . .

357 Ora, se ho detto queste cose, ora, sapete molto bene che è totalmente impossibile per me sapere chi voi siete, cosa siete, o qualsiasi cosa in merito, cosa non va con voi. Ma cosa succede? Non promise Gesù questa stessa cosa nell'ultimo giorno? Non disse Egli là, quando disse: "Come fu ai giorni di Sodoma"?

358 Quando Dio fu manifestato in carne, quell'Uomo andò là, proprio un Uomo, mangiando carne di una mucca o un vitello, bevendo latte, e pane. Ed Egli disse: "Dov'è Sara?"

Disse: "Lei è nella tenda, dietro di Te".

359 Ed Egli disse cos'avrebbe fatto. Egli disse: "Vi visiterò". Abraham Lo chiamò *Elohim*, Signore Dio. Ed Egli disse. . .

Sara rise fra sé.

360 Ed Egli disse: "Perché Sara ha riso?" Con la Sua schiena voltata alla tenda.

Gesù disse: "Come fu. . ."

361 Vedete, c'era la chiesa naturale, la chiesa naturale, che era Lot e il suo gruppo. Avevano un moderno Billy Graham che scese là, e—e così via, e un Oral Roberts e quelli, chiamandoli fuori. Fecero un miracolo, al punto che li resero ciechi. Predicarono il Vangelo.

362 E c'erano i Sodomiti. Ci sono sempre tre gruppi di persone. I Sodomiti, vedete cosa fecero.

363 Ma gli eletti, i pentecostali, cosiddetti, quello era Abraham, che era già fuori d'Egitto, già fuori da Sodoma, posto nelle terre, nelle terre povere. Vedete che tipo di Messaggio hanno?

364 Ora osservate, oggi, quando c'è mai stato un tempo? Ditemi quando mai andò a Sodoma.

365 Ricordate, quello era Abraham, A-b-e-r-h-a-m, o A-b-r-a-h-a-m, piuttosto.

366 Quando c'è mai stato un messaggero che è andato nelle chiese denominazionali locali con un uomo il cui nome finisce in h-a-m, G-r-a-h-a-m?

367 Che ne è del gruppo pentecostale? Non è mai stato conosciuto nella storia. Ho appena finito recentemente, controllando nomi.

Dite: "I nomi non significano nulla".

368 Perché Saulo allora ebbe il nome cambiato in Paolo? Perché Simone in Pietro? Perché Giacobbe in Israele? Certamente, lo è.

369 Abbiate fede in Dio. Non tralasciate la cosa che Dio sta cercando di darvi. Ora pregate. Dite: "Signore Gesù, abbi pietà".

370 Se non sbaglio, mentre avete i capi chinati, sto guardando qui. Penso sia la Sorella Carl Williams seduta qui alla mia destra. È così, Sig.ra Williams? Io. . . Qui, Sorella Carl Williams? L'ho guardata seduta là alla mia destra. Non ero certo. L'ho reso chiaro? Immagino non lo fosse.

Cerco di vedere qualcuno che conosco.

³⁷¹ Guardo attorno, vedo il Fratello e la Sorella Dauch seduti qui, ma sono della chiesa.

³⁷² Quella là alla mia sinistra è la Sig.ra Outlaw? Ecco chi pensavo foste tutti voi, là in piedi. Sig.ra Outlaw, ti conosco. Sei una che conosco. Voglio chiederti qualcosa. Guardami proprio fisso. Credi che sono il servitore di Dio? Credi che queste cose che insegno sono la Verità? Ora, Sig.ra Outlaw, non ti ho parlato per quanto ne so, per più di un anno, da quando sono stato qui prima. No, credo di averti salutato, l'altro giorno, al ristorante.

³⁷³ Guardami qui. Ma hai un fardello sul cuore, non tanto per te stessa, ma per qualcun altro. È una giovane donna. È tua nuora. Credi che Dio sia in grado di dirti qual è il problema con quella nuora? Lei ha un certo problema sinoviale, ed è anche nervosa, molto, molto nervosa. Bene. Non—non preoccuparti. La lascerà. L'ha percepito proprio allora, seduta qui. Sì. La lascerà.

³⁷⁴ Solo abbiate fede. Credete? [La congregazione dice: "Amen".]

³⁷⁵ Qui c'è una signora seduta proprio qui davanti a me, completa estranea. Ma non potete vedere quella Luce sospesa su di lei? Lei sta soffrendo di una debolezza nel suo corpo. Lei, lei non è di qui. Lei è della California. Sono un totale estraneo per la donna, ma lei sa che le sto parlando ora. Vedete quella Luce sospesa su di lei? Sono . . . Non la conosco, non l'ho mai vista. Ma il suo nome è Sig.ra Elliott. Se crederai con tutto il cuore, vai a casa, sii sanata. Lo credi? Bene. Ora, se sono un estraneo ed ogni cosa, agita anche tu la mano, *così*. Vedi? Alza la mano, e credi con tutto il cuore, vedi se è giusto. Abbi fede.

³⁷⁶ Qui c'è una signora seduta proprio davanti a lei, proprio al suo fianco, dev'essere suo marito. Anche lei è seduta là, e ha un problema con i suoi muscoli. Hanno spasmi in essi. È così. Sissignora. Sig.ra Darwich, se crederai con tutto il cuore! Credi? [La sorella dice: "Sì".—Ed.] Eccoti. Non ti conosco, non ho mai saputo il tuo nome né niente di ciò, ma è vero. Non è così? Ed eri seduta là, dicendo: "Signore, fa che sia io". Vedi? Se è giusto, agita la mano avanti e indietro, *così*. Agita la mano se è giusto. Bene.

³⁷⁷ Eccovi. Non l'ho mai vista in vita mia. Il Padre Celeste sa che quelle cose sono vere. È così. Cos'è? È Gesù Cristo. Cosa sta facendo? È esattamente ciò che Egli disse avrebbe fatto negli ultimi giorni.

³⁷⁸ Ora, se è giusto, e Dio lo compie, mostrando che è giusto, allora la Parola che sto predicando è giusta, perché è lo stesso Dio che mantiene la Sua Parola. Credete al Signore.

³⁷⁹ Volgetevi dalle vostre vie tiepide. Allontanatevi da queste cose che vi trascinano fuori, come Hollywood, queste cose che vi

trascinano come tutte le altre chiese. Tornate a Dio, e prendete un assoluto che terrà l'ancora del vostro cuore.

³⁸⁰ Quanti vorrebbero avere quell'esperienza con Cristo? Alzatevi in piedi proprio qui nella Sua Presenza, dove sapete che Egli è. Dio vi benedica. Dio vi benedica. Ora, quello va bene. Ora, quello è meraviglioso. Oh, my! Non so cosa dire.

³⁸¹ Se ognuno di voi qui accetterà quel Messaggio, che Gesù Cristo è proprio qui con noi! "Ancora un po' e il mondo, increduli, non Mi vedranno più. Nondimeno, voi Mi vedrete. Io sarò con voi, persino in voi. Le opere che faccio Io le farete anche voi". "Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno". È giusto? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Ebbene, Lo vedete operare, esattamente ciò che Egli promise.

³⁸² Ora, Egli è qui. L'unica cosa che dovete fare, così proprio non... Abbassatevi soltanto e dite: "Signore Gesù, ora mi propongo in cuore, da quest'ora in poi, sono Tuo, e Tu sei mio. E voglio quest'esperienza nel mio cuore, di poter parlare la Tua Parola, la Tua Parola vivrà. E ciò che chiedo, credo che sarà fatto". Lo volete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

³⁸³ Allora alziamo solo le mani a Dio e preghiamo, tutti noi ora, tutti. E allora voglio che alziate una mano, e poniate una mano su qualcuno vicino a voi. Giusto. È così.

Uomini d'Affari, Dio vi benedica sempre, sia con voi!



UN ASSOLUTO ITL63-0127
(An Absolute)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese il pomeriggio di domenica 27 gennaio 1963, al convegno della Associazione Internazionale degli Uomini d'Affari del Pieno Vangelo al Ramada Inn, a Phoenix, Arizona, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice of God Recordings.

ITALIAN

©2020 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org